



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. SAN VALENTINO-SCAFA

PEIC81000V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SAN VALENTINO-SCAFA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **205** del **13/01/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 49*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 66** Insegnamenti e quadri orario
- 75** Curricolo di Istituto
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 120** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 136** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 152** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 153** Aspetti generali

- 168** Modello organizzativo
- 177** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 179** Reti e Convenzioni attivate
- 187** Piano di formazione del personale docente
- 196** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto ambientale e socio-economico in cui è collocato l'Istituto Comprensivo di San Valentino-Scafa offre la possibilità di realizzare una pluralità di esperienze e percorsi didattici-formativi, rispondenti ai reali bisogni dell'utenza e alle diverse vocazioni del territorio. Si evidenzia come punto di forza una generale disponibilità ad accogliere ed integrare cittadini di nazionalità diversa. L'offerta formativa proposta è senz'altro inclusiva, attenta al recupero e al potenziamento delle competenze benché negli ultimi due anni abbia inevitabilmente risentito dell'emergenza pandemica vissuta. La recente fusione tra i due Istituti Comprensivi di Scafa e San Valentino favorisce uno scambio di competenze professionali e relazionali. La scuola accoglie favorevolmente ed incentiva le opportunità di aggregazione e socializzazione in orario extrascolastico per i propri alunni. Il territorio in cui sono ubicati i diversi plessi scolastici è alquanto articolato; ricomprende in tutto otto comuni e si estende dalle pendici della Maiella con il borgo di Sant'Eufemia fino alla bassa Val Pescara nel comune di Scafa. Per alcuni versi risulta penalizzante per chi vi risiede sia per la sua collocazione nell'entroterra della provincia pescarese, lontano dai centri cittadini più grandi sia dal punto di vista economico, per via della conclamata crisi del settore lavorativo. Si ravvisa inoltre un costante trasferimento degli abitanti in altri luoghi per necessità legate al lavoro. Il contesto socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni risulta essere di livello medio e risente, talvolta, della disoccupazione in aumento e di situazioni lavorative stagionali e precarie. Buone sono le potenzialità dal punto di vista turistico: i comuni sedi dei plessi di San Valentino, Roccamorice e Caramanico sono ubicati prevalentemente nel Parco Nazionale della Maiella, inseriti in circuiti di valorizzazione di borghi e comunità locali. Il Comune di Scafa, situato lungo la direttiva Pescara -Popoli - L'Aquila costituisce invece per la sua centralità nella Val Pescara un punto di riferimento per i paesi limitrofi e presenta opportunità di facile raggiungimento dei centri urbani più grandi (Pescara-Chieti...); il comune di Turrivalignani presenta una realtà industriale e artigianale nella zona pianeggiante nel territorio di pertinenza. Un comune, Caramanico Terme, è sede di uno stabilimento termale, attualmente chiuso ma che potrebbe dare origine a un vasto indotto. Il sistema economico territoriale dei paesi situati nel parco si basa essenzialmente sull'agricoltura e sul terziario (turismo e attività commerciali). Il comune di Scafa si



caratterizza come centro di servizi territoriali ospitando un centro dell'impiego, servizio veterinario, presidi sanitari. Sono altresì attive nel territorio Associazioni culturali e sportive, Associazioni di volontariato, l'Arma dei Carabinieri, la ASL. In alcuni comuni vi sono biblioteche, associazioni e pro-loco che potrebbero essere un volano per la valorizzazione delle tradizioni e della cultura locali, ma che non sempre sfruttano appieno le loro potenzialità. L'Istituto ha instaurato buoni e collaborativi rapporti con le Amministrazioni comunali di riferimento. Tredici sono in tutto i plessi scolastici, ubicati in cinque diversi comuni di cui tre di montagna (San Valentino in A. C., Caramanico Terme e Roccamorice) e due situati lungo la statale SS17. Solo nei comuni di San Valentino, di Scafa e di Caramanico Terme sono presenti tutti e tre gli ordini di scuola. I collegamenti tra i vari plessi, soprattutto nel periodo invernale, presentano criticità. A causa della peculiarità della posizione geografica di alcune sedi, si riscontrano disagi legati alla inadeguatezza della rete di trasporto pubblico e, conseguentemente, difficoltà di accesso ai servizi offerti dai maggiori centri urbani del territorio provinciale. Il comune di Scafa, fino a pochi anni fa, era caratterizzato da attività economiche a vocazione industriale. A seguito della crisi economica che ha portato alla chiusura di diverse realtà produttive, ultima la chiusura dell'Italcementi, cementificio storico del territorio, si è registrato un aumento dei livelli di disoccupazione che ha prodotto un abbassamento dello status economico. La formazione dei ragazzi è demandata quasi unicamente alla scuola. Infatti, i luoghi di residenza degli alunni, soprattutto quelli situati in montagna, sono poveri di associazioni deputate al tempo libero e a iniziative di interesse culturale che coinvolgano sistematicamente le giovani generazioni. I contributi economici erogati dalle Amministrazioni locali sono esigui rispetto alle esigenze di funzionamento della scuola. I finanziamenti di cui l'Istituto dispone sono quasi totalmente di provenienza statale. Le somme versate dai genitori riguardano i viaggi di istruzione e lo svolgimento di esami per le certificazioni offerte. L'Istituto è stato in grado di accedere a finanziamenti erogati in funzione di progetti specifici per soddisfare i bisogni formativi dell'utenza. Nonostante recenti lavori di ristrutturazione, alcuni edifici scolastici risultano ancora interdetti per adeguamento sismico. La scuola dell'Infanzia di San Valentino è collocata in una sede temporanea resa disponibile dall'Amministrazione comunale. La scuola dell'Infanzia di Caramanico, la cui sede è stata rilevata priva di coefficiente sismico regolare, è stata spostata all'interno dell'edificio che già ospita la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, andando a creare una situazione di sovraffollamento che non è sempre funzionale alle attività didattiche. Gli alunni dell'Infanzia di Scafa C.U. sono ospitati



presso lo stabile di Legambiente. Gli alunni della scuola Secondaria di primo grado di Scafa sono stati ospitati negli ultimi cinque anni presso l'edificio della scuola Primaria di Scafa Centro urbano e solo da settembre 2022 sono rientrati nella loro sede originaria in via della Stazione. Si evidenziano, inoltre, la carenza o, a seconda dei plessi, l'assenza, di strutture funzionali ad alcune attività didattiche - palestre - laboratori informatici - biblioteche.

Presentazione Istituto Comprensivo San Valentino - Scafa

L'Istituto nel 2020, è stato dimensionato con l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Scafa acquistando la seconda fascia di complessità. Per la sua collocazione territoriale ha sempre rappresentato, nel corso degli anni passati, un presidio fondamentale in stretta collaborazione con gli altri Enti presenti nei vari centri che ricadono nella propria area.

L'indirizzo web è : [www.icsanvalentino.edu.it](http://www.icsanvalentino.edu.it) La pagina Facebook è : "<https://www.facebook.com/profile.php?id=100057032156678>"; la pagina Instagram è : "comprendivosanvalentinoscafa".

L'istituto si compone della sede centrale sita nel paese di San Valentino in A.C., la sede operativa di Scafa, e di altri plessi dislocati in altri tre paesi del circondario.

La scuola ha al suo interno tre plessi della primaria con pluriclassi: a Roccamorice con due grandi pluriclassi (prima-seconda e terza-quinta) , a Turrivalignani una pluriclasse (terza-quinta) seconda e quinta normali (la prima non si è formata); a Caramanico una pluriclasse (terza-quarta) e tre classi normali. Nel comune di San Valentino vi è invece il corso completo così come a Scafa vi sono due corsi completi. Le scuole dell'infanzia sono di una-due sezioni a seconda dei diversi comuni, solo il comune di Scafa ne conta tre. Le scuole secondarie di I grado sono solo in tre dei cinque plessi, hanno un unico corso tranne che a Scafa in cui vi sono i corsi A e B.

Tredici sono in tutto i plessi scolastici, ubicati in cinque diversi comuni di cui tre di montagna (San Valentino in A. C., Caramanico Terme e Roccamorice), uno collinare (Turrivalignani) e uno situato a valle, lungo la statale SS17. Solo nei comuni di San Valentino, di Scafa e di Caramanico Terme sono presenti tutti e tre gli ordini di scuola. Il totale della popolazione scolastica è di 712 alunni.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. SAN VALENTINO-SCAFA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC81000V
Indirizzo	VIA LARGO S. NICOLA SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITER 65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE
Telefono	0858574134
Email	PEIC81000V@istruzione.it
Pec	peic81000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanvalentino.gov.it

### Plessi

---

#### ROCCAMORICE-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81001Q
Indirizzo	VIA ROMA ROCCAMORICE 65020 ROCCAMORICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Trieste SNC - 65020 ROCCAMORICE PE</li></ul>

#### SAN VALENTINO C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA81003T





Indirizzo

VIA MATTEOTTI 17 SAN VALENTINO IN ABRUZZO C  
65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE

Edifici

- Largo SAN NICOLA 19 - 65020 SAN VALENTINO  
IN ABRUZZO CITER PE

## CARAMANICO TERME-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PEAA81004V

Indirizzo

VIA DIETRO LE MURA,1 CARAMANICO TERME 65023  
CARAMANICO TERME

Edifici

- Via VIA DELLE MURA S.N. - 66023 CARAMANICO  
TERME PE

## TURRIVALIGNANI-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PEAA810061

Indirizzo

VIA CUGNOLI TURRIVALIGNANI 65020  
TURRIVALIGNANI

## SCAFA-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

PEAA810072

Indirizzo

VIA DELLA RINASCITA SCAFA 65027 SCAFA

## S. VALENTINO-CU-IC S.VAL.-SCAFA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

PEEE810011



Indirizzo	VIA LARGO SAN NICOLA SAN VALENTINO IN ABRUZZO C 65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE
Numero Classi	15
Totale Alunni	99

### ROCCAMORICE-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE810022
Indirizzo	VIA ROMA ROCCAMORICE 65020 ROCCAMORICE
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

### CARAMANICO TERME -C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE810033
Indirizzo	VIA D'AQUINO, 1 CARAMANICO 65023 CARAMANICO TERME
Numero Classi	5
Totale Alunni	57

### SCAFA-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE810044
Indirizzo	VIALE PRIMO MAGGIO LOC. SCAFA 65027 SCAFA
Numero Classi	10
Totale Alunni	154



## TURRIVALIGNANI-C.U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE810055
Indirizzo	VIA CUGNOLI TURRIVALIGNANI 65020 TURRIVALIGNANI
Numero Classi	5
Totale Alunni	23

## S.M. "B.CROCE" - SAN VALENTINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM81001X
Indirizzo	LARGO S.NICOLA SAN VALENTINO IN ABRUZZO C 65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE

Edifici

- Via VIA SAN ROCCO 1 - 65020 SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITER PE

Numero Classi	6
Totale Alunni	61

## S.M. "L.DA VINCI" - CARAMANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM810032
Indirizzo	VIA D'AQUINO, 1 CARAMANICO TERME 65023 CARAMANICO TERME

Edifici

- Via VIA D`AQUINO 1 - 65023 CARAMANICO TERME PE

Numero Classi	3
Totale Alunni	40



## S.M. M.BUONARROTI - SCAFA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM810043
Indirizzo	VIA DELLA STAZIONE SCAFA 65027 SCAFA
Numero Classi	9
Totale Alunni	97

## Approfondimento

---

L'Istituto nel 2020, è stato dimensionato con l'accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Scafa acquistando la seconda fascia di complessità. Per la sua collocazione territoriale ha sempre rappresentato nel corso degli anni passati un presidio fondamentale in stretta collaborazione con gli altri Enti presenti nei vari centri che ricadono nella propria area. L'indirizzo web è: [www.icsanvalentino.edu.it](http://www.icsanvalentino.edu.it)

L'Istituto si compone della sede centrale sita nel paese di San Valentino in A.C. e di altri plessi dislocati in quattro paesi del circondario. A seguito degli ultimi eventi sismici le scuole dell'Infanzia di San Valentino in A.C., Caramanico Terme e Scafa sono state trasferite presso altre sedi: la scuola dell'Infanzia di San Valentino in A.C. attualmente si trova presso l'ex Prefettura in via C. A. Dalla Chiesa; la scuola dell'Infanzia di Caramanico Terme, insieme alla scuola Primaria e Secondaria di primo grado, ha ora sede in Via D'Aquino 1; la scuola dell'Infanzia di Scafa è stata collocata nella sede Legambiente Scafa sita in Contrada Decontra.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

### Approfondimento

Le attrezzature multimediali disponibili non sono presenti all'interno di laboratori, ma sono comunque fruibili dalla comunità scolastica. La Scuola nel corso degli anni ha cercato sempre di fornirsi di materiale multimediale da mettere a disposizione dei propri alunni, anche attraverso protocolli di intesa con l'agenzia delle Entrate o partecipando a corsi che prevedevano un finanziamento alla scuola come quelli dell'AID; la Scuola ha inoltre partecipato ai bandi PON Reti e ambienti digitali e ultimamente a quello Smart class e Digital board. A questi va aggiunto il progetto PAR ODS per l'innovazione tecnologica che ha fornito in passato una somma di 35.000 euro da destinare all'acquisto di materiale informatico alla scuola Secondaria di I grado. Con i finanziamenti ottenuti per la didattica a distanza e per l'emergenza Covid, tra cui per ultimo, il Decreto Mezzogiorno, si è potuto acquistare un numero cospicuo di tablet e notebook che sono utilizzati per la normale attività didattica.



Di seguito una sintesi delle risorse informatiche presenti, al momento, nei plessi dell'Istituto:

#### Caramanico

Scuola dell'Infanzia: n°3 tablet.

Scuola Primaria: n° 5 Lim, n°14 notebook (in comune con la Secondaria) , n°3 tablet.

Scuola Secondaria di primo Grado: n° 3 Lim, n°14 notebook (in comune la Primaria); n° 10 computer con carrello.

#### Roccamorice

Scuola dell'Infanzia: n°1 Lim, n°2 computer, vari tablet.

Scuola Primaria: n° 3 Lim, n° 5 computer, n°1 tablet, n°1 stampante.

#### San Valentino in A.C.

Scuola dell'Infanzia: n°3 computer fissi , n°1 Lim, vari tablet.

Scuola Primaria: n° 6 Lim, n°14 computer, vari tablet.

Scuola Secondaria di primo Grado: n° 5 Lim, n° 21 computer, vari tablet.



Turrivalignani

Scuola Infanzia: n°2 Lim, n°1 notebook, vari tablet.

Scuola Primaria: N 3 lim , n°5 notebook, vari tablet.

Scafa

Scuola Infanzia: n° 2 lim + n° 2 notebook.

Scuola Primaria: n° 9 LIM, n°15 computer, svariati tablet.

Scuola Secondaria di I grado: n°6 LIM, n°20 IPOD, n°20 computer.



## Risorse professionali

Docenti	96
Personale ATA	32

### Approfondimento

---

L'Istituto dispone di una buona varietà di competenze professionali che favoriscono anche l'ampliamento dell'Offerta Formativa in relazione ai bisogni dell'utenza scolastica. I docenti sono, in genere, disponibili e interessati alla formazione, alla sperimentazione e all'innovazione. La maggior parte di essi frequenta con regolarità i corsi di formazione, ha una certificazione linguistica di livello A1 e/o A2. Quattro docenti hanno la certificazione EIPASS e sono sia formatori che esaminatori del centro EIPASS che è stato attivato presso la nostra scuola. Relativamente alla scuola Primaria, è possibile riscontrare una certa stabilità del personale scolastico e, di conseguenza, una garanzia della continuità didattica. Infatti l'84% degli insegnanti in servizio nell'Istituto è titolare di un contratto a tempo indeterminato e, tra questi, circa il 25% presta servizio in sede da 6 a 10 anni, mentre un ulteriore 32,5% circa dei docenti da oltre 10 anni. L'attuale Dirigente scolastico è titolare della sede con incarico effettivo dal 2016 e si colloca tra i dirigenti della regione assunti a seguito del superamento del penultimo concorso espletato. L'instabilità dell'organico, registrata negli anni passati per la scuola Secondaria va attenuandosi a seguito dell'accorpamento con l'IC di Scafa per la disponibilità di un organico a completamento. Si rileva, sia per la scuola Primaria che per la Secondaria, un avvicendamento dei docenti di sostegno con tutte le ricadute negative che tale instabilità comporta. A tutt'oggi nell'intero IC di San Valentino- Scafa solo pochi docenti di sostegno sono a tempo indeterminato su un totale di 25 alunni con disabilità. Gli altri posti di sostegno necessari vengono ricoperti da incarichi annuali. Poiché la sede dell'IC si trova nell'entroterra pescarese essa non viene scelta prioritariamente dai docenti e in genere vengono assegnati insegnanti di sostegno presi dal posto comune.





## Aspetti generali

La scuola nella definizione delle priorità da inserire nel RAV, per il nuovo triennio, ha inteso portare avanti un discorso di continuità con quanto realizzato precedentemente; sono state per questo considerate di nuovo le due priorità relative ai **RISULTATI SCOLASTICI** e alle **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** e in più è stata aggiunta una ulteriore priorità relativa al **MIGLIORAMENTO DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**.

In particolare esse sono le seguenti:

- Perseguire il raggiungimento di un livello medio-alto negli esiti finali degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.
- Migliorare gli esiti INVALSI e ridurre la variabilità tra classi parallele
- Continuare a migliorare gli esiti nelle certificazioni delle competenze e raggiungere risultati uniformi tra i vari ordini e tra i diversi plessi dell'Istituto.

Per la prima priorità il traguardo è: almeno il 40% degli studenti delle scuole primarie e secondarie consegue globalmente una valutazione pari al livello Avanzato (9/10) e non oltre il 10% degli studenti si attesta nel livello Iniziale-Base (5/6). Si è deciso di definire ulteriormente questo dato sul quale la scuola punta in maniera particolare per offrire una didattica che sia sempre più qualificante. Con tutte le strategie e le attività messe in campo nei percorsi del piano di miglioramento si ritiene possibile permettere ad un numero sempre maggiore di alunni di raggiungere dei risultati scolastici medio-alti e soprattutto di assottigliare progressivamente la percentuale di coloro che si trovano ad un livello base.

Per la seconda priorità il traguardo è: avvicinarsi ai punteggi medi nazionali in modo uniforme tra tutte le classi parallele. Si tratta di un percorso direttamente connesso al primo che mira in particolare ad eliminare la scarsa uniformità riscontrata nei risultati delle prove invalsi nello scorso anno all'interno dell'Istituto.

Per la terza priorità il traguardo è: l'85% degli alunni dei plessi dell'Istituto dovrà raggiungere i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze. Si tratta di una percentuale alta ed ambiziosa alla quale l'Istituto mira in base anche al lavoro svolto negli anni precedenti e alle attività messe in campo per il prossimo triennio. L'idea è quella di un miglioramento continuo delle



certificazioni delle competenze per alunni sempre più cittadini europei consapevoli dei propri diritti e doveri.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Perseguire il raggiungimento di un livello medio-alto negli esiti finali degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

#### Traguardo

Almeno il 40% degli studenti delle scuole primarie e secondarie consegue globalmente una valutazione pari al livello Avanzato ( 9 /10) e non oltre il 10% degli studenti si attesta nel livello Iniziale-Base (5/6).

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI e ridurre la variabilità tra classi parallele.

#### Traguardo

Avvicinarsi ai punteggi medi nazionali in modo uniforme tra tutte le classi parallele.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Continuare a migliorare gli esiti nelle certificazioni delle competenze e raggiungere risultati uniformi tra i vari ordini e tra i diversi plessi dell'Istituto.



## Traguardo

L' 85% degli alunni dei plessi dell'Istituto dovrà raggiungere i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: ESITI SEMPRE MIGLIORI**

Come specificato nell'atto di indirizzo: "l'impegno sinergico, consapevole e condiviso del nostro istituto è quello di "fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" in linea con l'obiettivo 4 - agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile". Si ritiene quindi prioritario in questo nuovo triennio rendere ancora più preciso il traguardo verso cui indirizzare le azioni di miglioramento sugli esiti scolastici; nello specifico si procederà verso una maggiore percentuale di alunni distribuiti nel livello avanzato e contestualmente una minore percentuale di alunni nei livelli iniziale - base.

L'attenzione del percorso di miglioramento si concentra nelle aree di processo: curricolo, progettazione e valutazione; ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione; continuità e orientamento; orientamento strategico e organizzazione della scuola: sviluppo e valorizzazione delle risorse. Si agirà sul continuo aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto, nella direzione delle competenze trasversali; sull'organizzazione flessibile, inclusiva e laboratoriale degli ambienti di apprendimento e sulla formazione specifica dei docenti ; sulla valutazione condivisa attraverso le prove parallele e le attività di recupero in itinere.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Perseguire il raggiungimento di un livello medio-alto negli esiti finali degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

##### **Traguardo**



Almeno il 40% degli studenti delle scuole primarie e secondarie consegue globalmente una valutazione pari al livello Avanzato ( 9 /10) e non oltre il 10% degli studenti si attesta nel livello Iniziale-Base (5/6).

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Migliorare gli esiti INVALSI e ridurre la variabilità tra classi parallele.

### **Traguardo**

Avvicinarsi ai punteggi medi nazionali in modo uniforme tra tutte le classi parallele.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire nell'aggiornamento del curricolo verticale d'istituto. Proseguire nell'elaborazione di prove di verifica parallele iniziali, intermedie e finali con modalità condivise dei criteri di valutazione, prevedendo la differenziazione e le modalità di monitoraggio dei percorsi didattici elaborati, in base ai bisogni specifici. Monitorare sistematicamente i processi e gli esiti rilevati.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare il coinvolgimento dei docenti nella socializzazione, nel confronto e nell'attuazione di pratiche didattiche innovative.

---

○





## **Inclusione e differenziazione**

Proseguire e implementare le esperienze di didattica inclusiva già sperimentate e realizzate.

---

### **○ Continuità' e orientamento**

Adottare una didattica orientativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado fin dalle prime classi.

---

### **○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire un'organizzazione flessibile degli spazi, promuovere la disponibilità di luoghi attrezzati.

---

### **○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare attività di aggiornamento per i docenti sulle didattiche laboratoriali.

---

### **○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Pensare la scuola come presidio operativo sul territorio.

---



## Attività prevista nel percorso: PREPARIAMOCI ALL'INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2023

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Con questa attività la scuola ha pensato in particolare a dei macroprogetti di recupero e consolidamento delle discipline oggetto delle prove Invalsi: ITALIANO MATEMATICA E INGLESE. I progetti sono attuati in orario extra curricolare nella scuola Primaria e Secondaria e mirano ad aiutare gli alunni non solo a recuperare e acquisire in maniera ottimale le competenze disciplinari per migliorare i propri esiti scolastici ma anche per prepararsi in maniera consapevole alle prove standardizzate nazionali. Per questo motivo gli alunni interessati ai corsi di recupero sono quelli delle classi della Primaria e della Secondaria che dovranno espletare le prove INVALSI. La scuola pone molta attenzione a questo progetto che è collegato alle due priorità scelte per il nuovo triennio dal RAV.

Risultati attesi

I risultati attesi mirano innanzitutto al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni secondo quanto previsto dalle priorità del RAV e successivamente alla preparazione alla prova Invalsi per conseguimento di risultati uniformi in tutti i plessi e in linea con i parametri nazionali. Inoltre tale percorso permette di investire in una didattica che sia sempre più qualificante e che sia il risultato di azioni di riflessione congiunte.

## Attività prevista nel percorso: CONTINUITA' E



## ORIENTAMENTO

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività è la FS progettualità prof.ssa Cristiana Ortolano che si occupa dell'organizzazione della continuità di istituto e con le scuole superiori e dell'orientamento oltre ai responsabili di plesso.

Risultati attesi

Tale attività mira a creare una continuità di insegnamento all'interno dell'istituto con un raccordo armonico tra i vari ordini di scuola per consentire all'alunno di svolgere il percorso del primo ciclo di istruzione in maniera lineare e equilibrata. Con la continuità attivata con alcune scuole superiori si permette inoltre all'alunno di conoscere l'ambiente didattico del nuovo percorso di studi. Inoltre con l'orientamento durante tutto il percorso scolastico e in particolare nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado, gli studenti possono scoprire e valorizzare al meglio le proprie attitudini in base alle relative competenze acquisite.

Attività prevista nel percorso: LAVORARE INSIEME IN  
DIPARTIMENTO

---

Tempistica prevista per la

6/2023



conclusione dell'attività

Destinatari Docenti

Responsabile I responsabili delle attività sono i Referenti dei Dipartimenti: Filomena Costanzo e Rossella D'ettore; Katja Battaglia e Francesca Petrucci.

Risultati attesi I risultati attesi sono un lavoro attento e continuo su: curricolo, progettazione e valutazione; ambiente di apprendimento, inclusione e differenziazione; organizzazione della scuola; sviluppo e valorizzazione delle risorse. Si agirà sul costante aggiornamento del curricolo verticale d'Istituto, nella direzione delle competenze trasversali; sull'organizzazione flessibile, inclusiva e laboratoriale degli ambienti di apprendimento ; sulla elaborazione, condivisione e successiva valutazione delle prove parallele e delle attività di recupero in itinere, sulla riflessione reattiva ai report di fine anno.

## ● **Percorso n° 2: PERCORSI IN SITUAZIONE E DIDATTICA LABORATORIALE ATTRAVERSO CUI CRESCERE "SEMPRE PIÙ RESPONSABILI E CONSAPEVOLI"**

Quest'azione di miglioramento prevede la progettazione armonica e l'attuazione puntuale di percorsi esperienziali che sollecitano, potenziano e consolidano, in tutti gli alunni dell'Istituto, le competenze chiave europee e i comportamenti permanenti rivolti alla cura di sé, degli altri, del patrimonio ambientale e artistico del proprio territorio. I percorsi esperienziali, oltre che dai traguardi e obiettivi di apprendimento del curricolo di Educazione Civica, traggono spunto, anche, dai bisogni e dalle vocazioni dei luoghi nei quali i plessi dell'Istituto sono ubicati, in un'azione sinergica con gli enti in esso presenti e con le famiglie. Il percorso di miglioramento si attua entro le seguenti aree di processo: curricolo, progettazione e valutazione – ambiente di apprendimento – continuità e orientamento – orientamento strategico ed organizzazione della scuola - integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie - sviluppo e valorizzazione delle risorse umane. Esso prevede lo sviluppo puntuale e condiviso di compiti di realtà e prove autentiche nelle modalità di progettazione, osservazione e valutazione dei processi di



competenze. Parallelamente, il percorso di miglioramento mira a favorire la formazione/ ricerca azione di gruppi di docenti sui temi laboratoriali e sulla valutazione delle competenze. Saranno, inoltre, attivati laboratori sui temi della legalità e dell'ambiente ed altri d'intesa con enti legati alla cittadinanza attiva ed in sinergia con le famiglie. L'insieme delle buone pratiche saranno maggiormente condivise nel repository d'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Continuare a migliorare gli esiti nelle certificazioni delle competenze e raggiungere risultati uniformi tra i vari ordini e tra i diversi plessi dell'Istituto.

### **Traguardo**

L' 85% degli alunni dei plessi dell'Istituto dovrà raggiungere i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e utilizzare, in forma condivisa, format per prove autentiche e compiti di realtà e strumenti di osservazione e valutazione delle competenze chiave europee.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**



Diffondere la didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare una didattica orientativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado fin dalle prime classi.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Implementare l'uso della piattaforma web per una maggiore condivisione del CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, di UDA DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI, di PROGETTAZIONI, di BUONE PRATICHE e MODULISTICA. riservata ai docenti e alla didattica.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere percorsi di ricerca-azione all'interno dell'istituto e con le scuole in rete. Implementare l'uso della piattaforma web per una maggiore condivisione del CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, di UDA DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI, di PROGETTAZIONI, di BUONE PRATICHE e MODULISTICA. riservata ai docenti e alla didattica.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire momenti di confronto con amministrazioni, enti, associazioni operanti sul territorio di riferimento ed in ambito nazionale e promuovere eventi culturali in sinergia con le famiglie e il territorio.

---



## Attività prevista nel percorso: DIDATTICA IN SITUAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	I responsabili sono direttamente tutti i docenti ma in maniera particolare la FS della Valutazione costituita dalle insegnanti Angela Nativo e Carla Buccella.
Risultati attesi	I risultati attesi di questo percorso sono: -un'analisi sempre più dettagliata del format e degli strumenti di osservazione e valutazione delle competenze chiave europee attraverso la proposta di buone pratiche; - dei modelli comuni per la realizzazione dei compiti di realtà o prove autentiche; protocolli di osservazione condivisi; valutazione dei docenti sui processi e sui prodotti e sulle competenze trasversali, autovalutazione degli studenti; - un uso sempre più diffuso di progettazioni ed attuazioni di percorsi esperienziali che, attraverso la pianificazione dell'offerta formativa, pongono l'alunno che apprende in situazioni , che lo portano ad agire con competenza mobilitando le risorse in suo possesso (conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche) e le personali strutture di interpretazione; mettendo in atto strategie di azioni opportune e creative; riflettendo, argomentando e modificando ( se necessario) il proprio agito (autoregolazione); - un uso sempre più diffuso di



modelli di compiti di realtà - prove autentiche basati su evidenze osservabili; rubriche di osservazione e valutazione dei processi, delle competenze trasversali e dei prodotti realizzati; autobiografie cognitive; - una socializzazione e condivisione delle buone pratiche attraverso la repository di Istituto.

## Attività prevista nel percorso: SCUOLA ATTIVA NEL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni  
Associazioni

Responsabile

I responsabili dell'attività sono la FS della progettualità Cristiana Ortolano, i responsabili di plesso, i collaboratori del Dirigente scolastico.

Risultati attesi

-Il consolidamento della conoscenza da parte degli alunni del proprio territorio di appartenenza. -Il consolidamento dei rapporti con gli Enti locali nell'ottica della compartecipazione alla crescita formativa degli alunni. - Realizzazione di un rapporto consolidato e reciproco con gli stakeholders secondo quanto espressamente sottolineato nel





Bilancio sociale e nell'Atto di indirizzo del PTOF.

## Attività prevista nel percorso: SCUOLA E DIGITALE

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	I responsabili delle attività sono l'Animatore digitale, la FS della Comunicazione, i formatori ed esaminatori Eipass, i docenti di classe.
Risultati attesi	-Lo sviluppo delle competenze digitali di alunni e personale attraverso un uso consapevole delle TIC. -Lo sviluppo del pensiero computazionale, dell'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. -La produzione di legami con il mondo dell'imprenditoria e del lavoro.

### ● **Percorso n° 3: FORMAZIONE COME VALORE**

Anche per questo triennio la scuola ritiene dover pensare ad un percorso che riguardi la formazione dei docenti consapevole della necessità di avere degli insegnanti sempre più preparati ad offrire una didattica di qualità che permetta il raggiungimento delle priorità del RAV e che sia al passo con i tempi.

Per tale motivo è stato pianificato ed approvato dagli organi collegiali il Piano di formazione docenti secondo le seguenti macroaree: LE COMPETENZE DI SISTEMA; COMPETENZE PER IL XXI SECOLO; COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA.

I docenti sono sempre spronati a seguire percorsi formativi sia individualmente che con la



formazione di ambito e di istituto. Le tematiche dei percorsi vengono per quanto possibile condivise.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale, in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e in considerazione delle priorità, dei traguardi e dei relativi obiettivi di processo individuati nel RAV.

La formazione e l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, intesi come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze, costituiscono, dunque, un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente per la promozione dell'efficacia del sistema scolastico nonché una risorsa strategica per garantire il raggiungimento degli standard prefissati e migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola.

#### RISORSE PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti in servizio nel nostro Istituto saranno utilizzate le seguenti risorse:

1. Formatori esterni qualificati, provenienti da altre scuole, dalle Università, Associazioni professionali accreditati dal Ministero, Enti.
2. Risorse interne , valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali possedute.
3. Opportunità offerte dalla partecipazione a progetti di Reti di scuole.
4. Opportunità offerte dal MI, dall'USR, dall'AT, dalle Università, da Enti e Associazioni.
5. Opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali.
6. Opportunità offerte dal PNSD, dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, dal PNRR.
7. Autoaggiornamento individuale o di gruppo individuate collegialmente anche attraverso sistemi di monitoraggio che raccolgano i desiderata dei docenti e i gradimenti delle formazioni



svolte.

Sulla base del PTOF e in considerazione dell'analisi dei bisogni formativi dei docenti, delle evidenze del RAV e delle priorità in esso indicate, coerentemente con l'Atto d'Indirizzo del Dirigente Scolastico, per il triennio 2022/2025 si individuano le seguenti Aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento, individuate tra quelle indicate nel Piano nazionale per la formazione dei docenti:

1. Approfondimento e aggiornamento sulla didattica e sulle metodologie disciplinari.
2. Valutazione e didattica per competenze.
3. Competenze digitali, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e nuovi ambienti di apprendimento.
4. Inclusione e disabilità: didattica inclusiva, didattica speciale e BES.
5. Prevenzione e contrasto alla dispersione, all'insuccesso formativo e al disagio giovanile.
6. Competenze linguistiche e metodologia CLIL.
7. Adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).
8. Sicurezza e Salute sui luoghi di lavoro.



9. Valutazione e Miglioramento (Valutazione d'Istituto, Piano di Miglioramento, Piano dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale).
  
10. Autonomia didattica e organizzativa.

#### ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE TOTALI: 14
  
- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBITO 10-per la Formazione da MIUR
  
- Attività Formazione "Rete...per una scuola di qualità" come sottorete d'ambito che ricomprende le scuole vicine.
  
- Sicurezza: Primo Soccorso e Prevenzione incendi rischio medio.
  
- Corso Miur per docenti neoassunti.
  
- Corso privacy-GDPR.
  
- Corso di formazione ministeriale "Bullismo e Cyberbullismo" Piattaforma Sofia.



- "Didattica cooperativa" con metodo Rossi - Livello 1 e 2.
- Formazione tecnologica: Metodo Rossi -"La cura del Pianeta" Agenda 2030 - Scuola secondaria di primo grado - scuola primaria - scuola dell'infanzia.
- Formazione Nazionale Tutor-Insegnanti - Progetto Scuola Attiva Kids a.s. 2022 -2023.
- Formazione interna di istituto da PNSD o per la quota del 60% della formazione MIUR riservata alle singole scuole.
- "La Valutazione nella Scuola Primaria" Prospettive Didattiche.
- Formazione d'Ambito sull'Inclusione.
- Biblioteche scolastiche innovative.
- A scuola nessuno è straniero.
- PNNR PORTALE DELLA FORMAZIONE DOCENTE: "PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA".
- Corso Preposto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Perseguire il raggiungimento di un livello medio-alto negli esiti finali degli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado.

### Traguardo

Almeno il 40% degli studenti delle scuole primarie e secondarie consegue globalmente una valutazione pari al livello Avanzato ( 9 /10) e non oltre il 10% degli studenti si attesta nel livello Iniziale-Base (5/6).

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti INVALSI e ridurre la variabilità tra classi parallele.

### Traguardo

Avvicinarsi ai punteggi medi nazionali in modo uniforme tra tutte le classi parallele.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Continuare a migliorare gli esiti nelle certificazioni delle competenze e raggiungere risultati uniformi tra i vari ordini e tra i diversi plessi dell'Istituto.



## Traguardo

L' 85% degli alunni dei plessi dell'Istituto dovrà raggiungere i livelli intermedio e avanzato nella certificazione delle competenze.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere la didattica laboratoriale e percorsi di apprendimento in situazione.

---

Incrementare il coinvolgimento dei docenti nella socializzazione, nel confronto e nell'attuazione di pratiche didattiche innovative.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire e implementare le esperienze di didattica inclusiva già sperimentate e realizzate.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Adottare una didattica orientativa per gli studenti della scuola secondaria di primo grado fin dalle prime classi.

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Favorire un'organizzazione flessibile degli spazi, promuovere la disponibilità di luoghi attrezzati.

---

Implementare l'uso della repository d'Istituto per una maggiore condivisione del CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO, di UDA DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI, di PROGETTAZIONI, di BUONE PRATICHE e MODULISTICA. riservata ai docenti e alla didattica.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzare attività di aggiornamento per i docenti sulle didattiche laboratoriali.

---

Promuovere percorsi di ricerca-azione all'interno dell'istituto e con le scuole in rete.

---

### ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Continuare a favorire momenti di confronto con amministrazioni, enti, associazioni operanti sul territorio di riferimento ed in ambito nazionale e promuovere eventi culturali in sinergia con le famiglie e il territorio.

---

Attività prevista nel percorso: AGGIORNAMENTO E STUDIO

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

6/2023





Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Genitori

Responsabile

Le attività di formazione previste per il triennio 22-25 sono le seguenti: -ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBITO 10-per la Formazione da MIUR -Attività Formazione "Rete...per una scuola di qualità" come sottorete d'ambito che ricomprende le scuole viciniori. -Sicurezza: Primo Soccorso e Prevenzione incendi rischio medio. - Corso Miur per docenti neoassunti. - Corso privacy-GDPR. -Corso di formazione ministeriale "Bullismo e Cyberbullismo" Piattaforma Sofia - "Didattica cooperativa" con metodo Rossi - Livello 1 e 2. - Formazione tecnologica: Metodo Rossi -"La cura del Pianeta" Agenda 2030 - Scuola Secondaria di primo grado - scuola Primaria - scuola dell'Infanzia. -Formazione Nazionale Tutor-Insegnanti - Progetto Scuola Attiva Kids a.s. 2022 -2023. -Formazione interna di istituto da PNSD o per la quota del 60% della formazione MIUR riservata alle singole scuole. -"La Valutazione nella Scuola Primaria" Prospettive Didattiche. - Formazione d'Ambito sull'Inclusione. -Biblioteche scolastiche innovative. -A scuola nessuno è straniero. -PNNR PORTALE DELLA FORMAZIONE DOCENTE: "PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA". -Corso Preposto.

Risultati attesi

Il risultato atteso è quello di avere docenti sempre più competenti per una offerta formativa capace di permettere agli alunni il raggiungimento di esiti scolastici significativamente positivi e di pervenire alla considerazione della formazione come momento di crescita personale e professionale in un ambiente di socializzazione e condivisione delle esperienze formative per una efficace ricaduta nell'attività didattica quotidiana.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro modello organizzativo e le nostre proposte didattiche hanno degli obiettivi ben precisi: attuare curricoli sempre più inclusivi; intensificare i momenti laboratoriali per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali); diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intendono realizzare:

- Progettazioni didattiche che favoriscano sempre più lo sviluppo delle nuove competenze europee.
- Un' offerta di apprendimenti significativi e in situazione.
- Una personalizzazione dei percorsi disciplinari.
- Compiti autentici.

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



La nostra attività innovativa nell'ambito delle pratiche di valutazione mira a :

- Attuare una valutazione sempre più efficace delle competenze fin dalla scheda di valutazione quadrimestrale articolata secondo una corrispondenza precisa tra voto e livello di competenza raggiunto.
- Utilizzare in maniera sempre più consapevole lo strumento della certificazione delle competenze.
- Creare ed implementare l'uso di strumenti di autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.
- Eliminare il possibile divario tra valutazione interna e le rilevazioni nazionali.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'attività innovativa che si vuole realizzare riguarda in particolare il perfezionamento del Bilancio Sociale già realizzato e la sua reale condivisione con gli stakeholders della Scuola nell'ottica di una sempre maggiore interazione con il territorio di appartenenza e di una reale condivisione dei bisogni formativi degli alunni. In questa attività si perseguirà ed incentiverà, nel contempo, la partecipazione a reti sia per quanto riguarda la realizzazione dei progetti sia per la formazione del personale scolastico.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La finalità che il nostro Istituto intende perseguire in modo consapevole, sistemico e condiviso è quella di: “Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti” in linea con l’Obiettivo 4 - Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. L’offerta formativa si articola tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, della vision e mission, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l’immagine del nostro Istituto. Il Piano si fonda sui valori comuni e condivisi da tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell’alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la partecipazione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l’efficienza nell’erogazione del servizio, l’efficacia nell’uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni. Nella formulazione del Piano, in sinergia con i genitori, gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, particolare attenzione è data alla:

- promozione della cultura, sfruttando le potenzialità offerte dal territorio prevedendo anche l’organizzazione di iniziative pubbliche;
- realizzazione di attività di promozione della cittadinanza attiva e consapevole;
- pratica della inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, in collaborazione con i servizi sociali, gli Enti locali, le associazioni del territorio.

Il Piano dell’offerta formativa fa particolare riferimento ai seguenti commi dell’art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015:



-comma 1 (finalità istituzionali): esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socioculturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

-comma 2 (principi guida): nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

-comma 3 (forme di flessibilità): per la realizzazione del curricolo di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista una organizzazione orientata alla flessibilità (didattica laboratoriale per classi aperte, apertura della scuola in orario pomeridiano con i corsi extracurricolari ecc.);

-commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari): si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento; per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che bisogna continuare a potenziare ulteriormente la dotazione tecnologica nella scuola anche nell'ottica della Didattica digitale integrata; · per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento esso sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico anche con il personale COVID; · nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del responsabile di plesso e quella del coordinatore di classe; · dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento.



· Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno scolastico con l'aggiunta di un assistente tecnico per la gestione delle infrastrutture tecnologiche e con il collaboratore scolastico Covid;

-comma 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario): oltre alla formazione sulla sicurezza (pronto soccorso e antincendio) e sulle nuove procedure di dematerializzazione e di digitalizzazione, si continuerà a predisporre il Piano della Formazione triennale, anche in accordo di rete con altre istituzioni scolastiche, potenziando in particolare la formazione relativa alla didattica digitale, sperimentale e inclusiva;

-comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere): si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

-comma 20 (insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria): per la scuola Primaria e Secondaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese (anche tramite CLIL e corsi extracurricolari), di musica e di educazione motoria (attraverso progetti MIUR in collaborazione con il CONI e progetti retribuiti con FIS);

-commi 29 e 32 (valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri): si predisporranno in particolare attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze; per entrambe le attività si potrà prevedere la realizzazione di progetti PON-per la scuola 2014- 2020;

-commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): · si predisporranno





iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza ; · si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) e il Piano Abruzzo Scuola Digitale; Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano nonché in base alle priorità desunte dal Rav. I progetti e le attività sui quali si utilizzeranno i docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente delle ore del posto di docente della classe di concorso A0 22 per il semiesonero del primo e secondo collaboratore del dirigente. Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità". Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza deliberato in Collegio dei docenti. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività



proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili". Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

L'attività svolta nell'Istituto dovrà tendere al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

-Valorizzazione della Comunità educante: · valorizzare l'identità specifica della istituzione scolastica, la sua realtà come presidio fondante ed interattivo del territorio mediante la promozione del patrimonio storico, artistico, culturale presente; · salvaguardare il clima relazionale e il benessere organizzativo; · favorire la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola, promuovendo momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni.

-Successo formativo e Inclusione: · attuare curricoli sempre più inclusivi; · intensificare i momenti laboratoriali per sostenere la valenza orientativa della scuola e la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali); · diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

-Orientamento/Continuità: · continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'istituto, inglobando sempre più la scuola dell'infanzia e migliorando i processi di





pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio tramite gli strumenti elaborati nei dipartimenti; · consolidare il percorso di continuità già intrapreso con le scuole secondarie di secondo grado; · implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.

-Sviluppo delle competenze:· valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche iniziando ad utilizzare la metodologia CLIL nella primaria e nella secondaria; · continuare a potenziare le competenze di italiano e matematico-logiche e scientifiche; · acquisire le competenze di cittadinanza attiva e responsabile ed educazione alla legalità; · potenziare le competenze digitali e le competenze di base attraverso un uso consapevole delle TIC.

-Ampliamento dell'Offerta Formativa anche in rete e in accordo con soggetti esterni: · promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento di alcune discipline e la promozione delle eccellenze; · realizzare iniziative in ambito sportivo quali occasioni privilegiate per uno scambio tra parti e una crescita sana; · promuovere la conoscenza della musica attraverso iniziative promosse in sinergia con le organizzazioni presenti sul territorio; · realizzare progetti PON in linea con le priorità del P.T.O.F. e del PdM.

-Autovalutazione e Miglioramento: · monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele; · promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con gli enti e le associazioni territoriali; · favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders, attraverso l'accessibilità alla documentazione.

In particolare gli obiettivi formativi individuati come prioritari in base all' art. 1, comma 7, L. 107/2015 ed evidenziati all'interno della piattaforma P.T.O.F. sono: · valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della



metodologia Content language integrated learning ; · potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; · potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; · sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

· potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; · sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività cultura; · potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; · sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; · potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; · individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità



e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. In allegato si inserisce il CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO.

#### INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Numerose sono le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, sia svolte in orario curricolare, sia extra curricolare, sia in collaborazione con Enti e Associazioni esterne, orientate secondo quelle che sono le priorità strategiche prescelte da questo Istituto comprensivo.

#### Progetti di recupero consolidamento disciplinare

Verso la Prova Invalsi ( recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e matematica)

Il progetto si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede attività di recupero-consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano e matematica in orario extracurricolare. Esso è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Differenziando l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo di ciascuno, l'attività vuole offrire ulteriori opportunità per supportare gli allievi che presentano carenze nella preparazione di base o difficoltà d'apprendimento da un lato, e/o per consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze acquisite, dall'altro. Calibrando gli interventi educativi si vuole al contempo preparare gli alunni ad affrontare le Prove somministrate a livello nazionale con prontezza e serenità, rispettandone le caratteristiche procedurali e i tempi.

Obiettivi formativi: Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze disciplinari di base; recuperare ed ampliare le abilità grammaticali (morfo-sintattiche) e logico-matematiche; sviluppare/potenziare le capacità di ascolto, di analisi e comprensione, di sintesi e confronto di testi scritti e di messaggi orali; produrre testi di vario genere; acquisire un'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro; sviluppare e migliorare le capacità logiche alla base dell'apprendimento nell'area linguistica e logico-matematica; migliorare il metodo di studio; stimolare la motivazione ad apprendere; sostenere gli alunni



nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test Invalsi; creare situazioni alternative per l'apprendimento. Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari: classi seconde e quinte Scuola Primaria – classi terze Scuola Secondaria di primo grado.

### GET READY (recupero consolidamento e potenziamento linguistico-preparazione prova inglese Invalsi)

Il progetto si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede attività di recupero-consolidamento e potenziamento della lingua inglese in orario extracurricolare. Esso è rivolto agli alunni della scuola primaria. L'attività vuole offrire ulteriori opportunità per supportare gli allievi che presentano carenze nella preparazione di base o difficoltà d'apprendimento da un lato, e/o per consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze acquisite, dall'altro. Calibrando gli interventi educativi si vuole al contempo preparare gli alunni ad affrontare le Prove somministrate a livello nazionale con prontezza e serenità, rispettandone le caratteristiche procedurali e i tempi.

Obiettivi formativi: Essere in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti; descrivere in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati; interagire nel gioco anche con frasi memorizzate; eseguire consegne date in lingua straniera. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari: classi seconde e quinte della Scuola Primaria



## Certificazione Cambridge

L'attività di potenziamento della lingua inglese (Writing/ Listening/ Speaking/ Reading) si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e si svolge in orario extracurricolare. Essa è indirizzata agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto ed è finalizzata alla preparazione dell'esame KET- Key English Test per il conseguimento della certificazione rilasciata dall'Università di Cambridge.

Obiettivi formativi: Potenziamento della capacità comunicativa in lingua inglese; potenziamento dell'uso della lingua inglese in contesti reali e di uso quotidiano; valorizzazione delle competenze di produzione orale, produzione scritta ed ascolto in lingua inglese conseguiti a conclusione del primo ciclo d'istruzione; ampliamento lessicale; miglioramento delle attività di speaking, reading comprehension, writing e listening. Competenze chiave di cittadinanza: competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: classi terze Scuola Secondaria di primo grado.

## Hocus & Lotus - Progetto inglese:" Give me five" - "Hello Teddy Bear"

L'attività si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede l'insegnamento della lingua inglese, in orario curricolare, ai bambini della scuola dell'Infanzia attraverso un "format narrativo" (routine di azioni) ispirato in alcuni casi al cartone animato "Le avventure di Hocus e Lotus" e in altri al libro "Teddy Bear". Mediante una metodologia di insegnamento informale e socialmente integrativa, si pone al centro delle attività il bambino in un'ottica di esperienze positive e coinvolgenti.

Obiettivi formativi: Apprendere la lingua inglese seguendo l'apprendimento della lingua madre, in maniera naturale, ludica e motivante; imparare ad assimilare nuove parole e strutture grammaticali in modo del tutto inconscio e divertente, come avviene per la lingua materna; comunicare attraverso le parole e mediante il movimento del corpo; condividere





esperienze positive. Competenze chiave di cittadinanza: competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: sezioni quattro e cinque anni Scuola dell'Infanzia

## Avviamento allo studio della lingua latina

Il corso si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e vuole rappresentare un'importante opportunità formativa e didattica per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Lo studio della lingua latina, infatti, costituisce uno strumento valido per la crescita della persona poiché favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche, delle capacità di riflessione sui meccanismi della lingua italiana e permette di acquisire la consapevolezza delle proprie radici culturali. Le attività si svolgono in orario extracurricolare per gli alunni delle classi terze del plesso di San Valentino e Scafa, in orario curricolare per gli alunni del triennio del plesso di Caramanico Terme. Il corso si inserisce anche nell'area tematica "Continuità e Orientamento Scolastico": lo studio del latino sarà infatti utile a quegli alunni che proseguiranno gli studi superiori nel percorso liceale ma, rispondendo a rigorosi criteri di logicità, anche a tutti gli altri studenti che vorranno sviluppare e maturare le loro capacità di ragionamento e di giudizio.

Obiettivi formativi: Far acquisire le nozioni di base della struttura morfo-sintattica della lingua latina; potenziare la conoscenza e la competenza delle strutture logiche della lingua italiana; ampliare il proprio patrimonio lessicale; acquisire la propria identità storica e culturale; favorire l'inserimento degli alunni nella scuola secondaria di II grado (licei). Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali.

Destinatari: classi terze Scuola Secondaria di primo grado.

## "My first steps into Economy" Programma di economia finanziaria



L'attività si inserisce nell'ambito dei progetti attinenti sia alla "Alfabetizzazione culturale" che alla "Continuità e Orientamento scolastico" e si svolge in orario extracurricolare. Il progetto, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado ha come finalità quella di promuovere la conoscenza economica e finanziaria di base al fine di favorire nei ragazzi la costruzione di comportamenti responsabili, consapevoli ed ecocompatibili e di contribuire alla formazione della coscienza di futuri cittadini attivi di un'economia globale sostenibile.

Obiettivi formativi: percepire il valore del risparmio; compiere consapevoli scelte finanziarie quotidiane; pianificare le proprie spese e la gestione delle proprie risorse finanziarie; sviluppare competenze di "spirito di iniziativa e imprenditorialità" attraverso la conoscenza e la riflessione del sistema economico e del ruolo delle banche nell'economia. Competenze chiave di cittadinanza: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: classi terze Scuola Secondaria di primo grado.

## Eipass 7 Moduli User

L'Istituto Comprensivo San Valentino-Caramanico è stato accreditato come EI-Centre Academy, centro autorizzato a rilasciare, presso la propria sede, i percorsi di Certificazione Eipass (acronimo di European Informatic Passport- Passaporto Europeo di Informatica), certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo attestanti il possesso delle competenze digitali nell'utilizzo degli strumenti ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e può essere svolto in maniera autonoma. La preparazione avviene da autodidatta, tramite la piattaforma e-learning DIDASKO, da cui è possibile scaricare dispense, videolezioni ed effettuare simulazioni d'esame. L'Istituto può organizzare incontri informativi e di supporto. La certificazione si consegue con il superamento di sette esami sotto forma di test on-line, registrati progressivamente sul tesserino personale (Ei-Card).

Obiettivi formativi: Consolidare le competenze digitali di base; sviluppare un'adeguata



consapevolezza delle potenzialità delle TIC; utilizzare in modo corretto e responsabile le risorse informatiche; promuovere la didattica interdisciplinare che metta l'informatica al centro dell'attività didattica quotidiana; conseguire un titolo valido per ottenere crediti scolastici e universitari; agevolare l'utilizzo della rete come luogo di possibilità, opportunità di sviluppo personale e professionale. Competenze chiave di cittadinanza: Competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di primo grado.

## Accoglienza, Continuità e Orientamento scolastico

Il progetto "Continuità e Orientamento" nasce dalla consapevolezza che l'orientamento riguarda lo sviluppo della personalità dei nostri ragazzi nella sua interezza e, conseguentemente, dalla necessità di coinvolgere in maniera sistemica e strutturata i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) dei singoli plessi del nostro Istituto, in un continuum didattico, socio-relazionale, metodologico e valutativo. A seconda degli ordini scolastici coinvolti, il progetto si articola in attività di Accoglienza (inserimento Infanzia, classi prime delle scuole Primaria e Secondaria di I grado), Continuità (classi ponte infanzia-prima Primaria; classe quinta Primaria-prima classe Secondaria I grado; classi terze Secondaria I grado-Istituti secondari di II grado) e Orientamento (classi terze Scuola Secondaria di I grado con Istituti secondari di II grado) Il progetto prevede la realizzazione di incontri, azioni di coordinamento interno tra i diversi insegnanti e tra questi e la docente Funzione Strumentale, scambi di informazioni sul percorso scolastico degli alunni e condivisione di materiali, attività e laboratori didattici, visite didattiche presso alcune scuole secondarie di II grado della provincia, collaborazioni che coinvolgano gli alunni e le loro famiglie.

Obiettivi formativi: Agevolare l'inserimento degli alunni in entrata; guidare e sostenere gli alunni nel passaggio tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; guidare e sostenere gli alunni nel passaggio tra la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Secondaria di II grado; favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative; favorire la conoscenza di sé e l'acquisizione di sicurezza e autostima; conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sviluppare capacità di comunicazione e collaborazione nel





rispetto delle differenze di età, sensibilità e stile cognitivo; creare ambienti di apprendimento accattivanti e coinvolgenti; promuovere una scelta ragionata e consapevole; promuovere un processo di collaborazione e di interscambio per realizzare percorsi didattici aperti con gli istituti superiori del territorio favorire capacità di scelte autonome e ragionate e la costruzione della identità personale e sociale; coinvolgere le famiglie nel progetto educativo della scuola e valorizzare la genitorialità. Competenze chiave di cittadinanza: Competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: alunni classi ponte Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado.

### Piccoli eroi a scuola -"Bimbinsegnantincampo" nella scuola dell'Infanzia

Il progetto persegue la finalità di facilitare la costruzione e l'automatizzazione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici che stanno alla base dell'apprendimento; le attività progettuali di ordine ludico-motorio, psicomotorio e grafomotorio, coinvolgendo più campi di esperienza, sono finalizzate al potenziamento dei processi su cui fondano le diverse abilità di base.

Obiettivi formativi: Promuovere la diffusione e l'implementazione dell'attività motoria nella scuola dell'Infanzia. Favorire nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza riconoscendo gli ambienti che lo circondano. Realizzare l'alfabetizzazione motoria, attraverso lo sviluppo delle funzioni corporee e mentali preposte al controllo del movimento e che stanno alla base degli apprendimenti strumentali della letto-scrittura. Favorire buone pratiche di inclusione scolastica e di prevenzione del disagio.

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia

Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior nelle scuole primarie e secondarie di I



grado

“Scuola Attiva Kids” è il progetto, inserito nell'area tematica dell'Educazione alla Salute, promosso e realizzato dal Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di “Sport di Classe” realizzato negli scorsi anni. Il progetto coinvolge tutte le classi, dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>, delle Scuole Primarie dell'Istituto. Per gli alunni delle classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> sono previsti due ore settimanali di attività motoria con il proprio insegnante. Per i docenti coinvolti sono previsti incontri/webinar di informazione per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni. Per gli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor in compresenza con il docente titolare della classe. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe.

Obiettivi formativi: Acquisizione delle abilità motorie e delle attività di gioco-sport; valorizzazione delle valenze trasversali dell'educazione fisica e sportiva; promozione di stili di vita corretti e salutari; promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale. Competenze chiave di cittadinanza: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari: tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di I grado

## Frutta e verdura nelle scuole

Il programma “Frutta e verdure nelle scuole” è promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole e svolto in collaborazione con il MIUR ed è rivolto agli alunni delle scuole primarie dell'Istituto. Il programma è finalizzato ad incrementare il consumo di prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Sono previste specifiche giornate a tema durante le quali vengono effettuate visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, distribuzione di prodotti da consumare in classe e a casa, attivazione di laboratori sensoriali per sostenere i bambini nella conquista di abitudini alimentari sane.



Obiettivi: informare e sviluppare un consumo consapevole di frutta e verdura; divulgare il valore e il significato della stagionalità dei prodotti; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi e dei prodotti alimentari. Competenze: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari: tutte le classi della Scuola Primaria

## Libriamoci

L'Istituto aderisce alla campagna nazionale "Libriamoci", promossa dal Centro per il libro e la lettura insieme al MIUR, rivolta alle scuole italiane. Il progetto è svolto prevalentemente in forma laboratoriale e prevede, all'interno della settimana dedicata a "Libriamoci", diverse Giornate dedicate alla promozione della lettura nelle scuole, strumento fondamentale per la crescita emozionale e cognitiva dello studente. Le classi dei tre ordini di scuola che vi aderiscono inseriscono nelle proprie attività educative e formative momenti dedicati alla lettura ad alta voce, nel corso dei quali, liberamente o seguendo i filoni tematici suggeriti, gli alunni svolgono attività di vario tipo: lettura e drammatizzazione di opere letterarie, letture animate, attività grafico-pittoriche in relazione alle tematiche emerse, realizzazione di e-book. Al termine dei laboratori di lettura, l'Istituto organizza una giornata conclusiva con la partecipazione degli alunni delle classi coinvolte che leggeranno testi o brani preparati, suoneranno o canteranno canzoni inerenti le tematiche scelte e condivideranno gli elaborati prodotti con la cittadinanza. All'evento intervengono anche esperti esterni (scrittori, giornalisti, lettori, sindaci e assessori) e gli Enti o le Associazioni che hanno supportato il progetto, offrendo il loro personale contributo culturale.

Obiettivi formativi: stimolare il piacere della lettura; offrire un'esperienza di lettura di gruppo, socializzante e comunicativa; acquisire capacità di leggere in modo espressivo imparando semplici regole di recitazione; acquisire consapevolezza di sé e della propria identità culturale, storica, sociale, letteraria; sviluppare capacità di ascoltare e immaginare; sviluppare il senso critico ed estetico; saper lavorare in gruppo con spirito di collaborazione e rispetto per l'altro; sapersi confrontare e accettare idee diverse dalle proprie. Competenze



chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: tutti gli alunni delle classi della Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria - Scuola Secondaria di primo grado.

## Espressività

Fanno parte del Laboratorio artistico-espressivo tutte quelle attività disciplinari (svolte in orario curricolare nei tre ordini di scuola) che stimolano la creatività, l'espressività, la progettualità, l'autostima e la cooperazione degli alunni e che, attraverso concrete, operative e ludiche situazioni di apprendimento, fanno leva sui molteplici campi del sapere, sollecitando i diversi canali di apprendimento e valorizzando le intelligenze multiple. Promuovendo esperienze di didattica interdisciplinare, nel percorso artistico-espressivo vi rientrano prevalentemente le attività svolte con i docenti delle materie letterarie, artistiche e musicali.

Obiettivi formativi: favorire lo sviluppo dell'espressività; promuovere nuove abilità; rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune; promuovere la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; migliorare le prassie e la manualità fine; sviluppare le capacità di ascolto, di coordinazione motoria, di espressione vocale e di creatività; contribuire al benessere psico-fisico nell'ottica della prevenzione al disagio; migliorare i rapporti interpersonali; partecipare positivamente e costruttivamente alla vita sociale; promuovere l'organizzazione unitaria e trasversale degli apprendimenti. Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: tutte le classi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

## Visite guidate e viaggi di istruzione



Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'azione educativo-didattica e si svolgono in riferimento a particolari tematiche affrontate nelle ore curricolari o nei laboratori, per implementare gli apprendimenti o per approfondire determinati aspetti delle discipline curricolari. Le mete sono in Italia e sono proposte dai docenti del Consiglio di Classe e deliberate dal Collegio dei docenti secondo le finalità formative e culturali del PTOF e le indicazioni del Curricolo d'Istituto. E' consentita l'effettuazione di iniziative occasionali in orario curricolare presso aziende, musei, mostre, istituti scolastici di secondo grado del territorio, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Criteri di attuazione: la Scuola dell'Infanzia effettua visite guidate nel territorio o nelle zone limitrofe in orario curricolare; la Scuola primaria effettua uscite e visite guidate in orario scolastico (parchi-musei-teatro) e viaggi d'istruzione della durata di un giorno in ambito regionale o extraregionale; la Scuola Secondaria di primo grado effettua uscite e visite guidate nel territorio (parchi-musei-teatro) e viaggi d'istruzione preferibilmente di un solo giorno.

Obiettivi formativi: consolidare le pregresse conoscenze storiche e culturali attraverso l'esperienza diretta offerta dai monumenti; approfondire e confrontare gli aspetti ambientali, storici e culturali avvenuti nel corso del tempo nelle regioni italiane; conoscere luoghi ed ambienti culturali nuovi e diversi; sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando nuove esperienze; acquisire maggiore autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto nella quotidianità. Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Secondaria di primo grado

## A Scuola in Sicurezza

Il progetto interdisciplinare mira all'acquisizione di abilità fondamentali per la prevenzione e la tutela della salute e della sicurezza attraverso la promozione di attività didattico-educative, iniziative, visione di filmati, occasioni di discussione e sensibilizzazione e simulazioni con coinvolgimento e supporto di esperti (Vigili del fuoco, Protezione Civile, CRI, Asl, unità cinofile, medici, ingegneri, geologi, ecc.) sui temi della sicurezza e della





prevenzione dei rischi legati all'ambiente scolastico e al proprio territorio. Nel corso dell'anno scolastico, e soprattutto in occasione della Giornata Nazionale della sicurezza nelle scuole, in tutte le classi dei tre ordini di scuola si prevedono diversi momenti formativi e informativi che interessano tutti i comportamenti di vita quali: la cura del territorio e la prevenzione del rischio sismico e del dissesto idrogeologico; l'addestramento alle uscite dagli edifici con relative prove di evacuazione in caso di emergenze (terremoti e incendi); le fonti di rischio a scuola e a casa (elettricità, gas prodotti infiammabili, prodotti tossici); nozioni di Primo soccorso; inquinamento ambientale.

Obiettivi: diffondere informazioni corrette, azioni e buone pratiche per la promozione della cultura della sicurezza e per la gestione dei rischi (riconoscere situazioni di rischio e sperimentare le norme di sicurezza); favorire l'interiorizzazione di regole e procedure da seguire per una maggiore sicurezza a scuola; costruire negli alunni atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame di realtà e valutazione del rischio e delle azioni che ne conseguono; offrire servizio di primo soccorso; comprendere l'utilità di strategie preventive; attivare corsi di formazione a tutto il personale operante nell'Istituto. Competenze chiave di cittadinanza: competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza.

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Secondaria di primo grado

## PROGETTI CODING

"Giocare ed apprendere con Bee Bot", "Un'ape a scuola" "CreAttivaMente" " Gioco, creo, imparo con il mio amico PC"- CODE-WEEK: L'ORA DEL CODICE - PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE INFORMATICA, "GIOCANDO CON IL CODING".

I progetti intendono educare gli alunni al pensiero computazionale e, quindi, a un processo logico-creativo che consente di comporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta. Trovando la soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale.

Obiettivi formativi: migliorare l'apprendimento, la motivazione e la prestazione degli studenti;



aiutare gli studenti a trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare e condividere al fine di presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico.

Destinatari: tutti gli alunni della Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Secondaria di primo grado

## PROGETTO SCI IN COLLABORAZIONE CON IMPIANTI SCIISTICI DI MAIELLETTA BLOCK HAUS

Si tratta di un progetto che ha la finalità di sviluppare la collaborazione tra scuola e partner territoriali dando la possibilità agli alunni della scuola secondaria di I grado di usufruire di una settimana bianca in modalità residenziale presso gli impianti sciistici di Passo Lanciano-La Maielletta.

-Offrire la possibilità di praticare uno sport fortemente radicato nel territorio come lo sci.

-Favorire l'inclusione, la socializzazione e l'autonomia nell'alunno.

Destinatari: classi della Scuola Secondaria di primo grado

### ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Numerose sono le attività previste nell'ambito del Piano Scuola Digitale

Scuola come luogo di apprendimento, socializzazione, interazione

L'azione, che coinvolge il personale amministrativo, i docenti, gli alunni e i genitori, ha permesso il potenziamento della rete e di conseguenza la distribuzione delle risorse informatiche nell'istituto. Ultimamente l'Istituto è stato dotato di numerosi e performanti dispositivi digitali, come LIM (anche mobili), notebook, tablet, router, modem e software didattici.

Risultati attesi



- Miglioramento della comunicazione all'interno e all'esterno della scuola.
- Promozione del benessere organizzativo e di un clima relazionale positivo.
- Valorizzazione dell'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti digitali nella didattica di classe.
- Crescita dei livelli di apprendimento degli alunni, con particolare riferimento alle misure compensative per gli alunni con bisogni educativi speciali.

## Scuola laboratorio di innovazione

Realizzazione di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia, allineando gli spazi della scuola a questa visione di cambiamento. I destinatari sono gli alunni, il personale scolastico e le famiglie. L'Istituto fornisce strumenti per la creazione di contenuti, grazie all'utilizzo del registro elettronico (che oltre a segnare la presenza/assenza degli alunni, le attività svolte, i compiti assegnati a casa e la condivisione delle valutazioni degli studenti, consente la creazione di una classe virtuale, l'effettuazione di lezioni asincrone e lo scambio di documenti tra docenti ed alunni). Inoltre la scuola ha fornito l'accesso all'applicazione cloud G Suite di Google (la più diffusa a livello mondiale), provvedendo all'iscrizione del docente e dell'alunno. All'interno di G Suite docenti e alunni utilizzano google drive, google documenti, google presentazioni, google sites e google classroom, per condividere video-lezioni, giochi didattici, approfondimenti, esercizi e verifiche per lo svolgimento di lezioni interattive in classe o a casa.

### Risultati attesi

- Attivazione dei percorsi formativi e di ricerca-azione per l'innovazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo della cultura digitale.
- Miglioramento della didattica, dei livelli di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.
- Promozione delle competenze.





## Scuola laboratorio di cultura digitale: la dematerializzazione

Per favorire la dematerializzazione e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'istituto ha adottato il registro elettronico. Accedendo all'area riservata, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo. La scuola, inoltre, utilizzando anche le potenzialità del sito web, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sulla dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti (il personale scolastico, gli alunni, i genitori e gli stakeholders).

### Risultati attesi

- Miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e risorse).
- Maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti; riduzione della carta consumata; tracciabilità del documento informatico, che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.
- Perfezionamento dei servizi ai cittadini.
- Sviluppo positivo della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.

### Attività specifiche previste nel PNSD

- Animatore digitale.
- DDI Regioni Mezzogiorno (contributo per l'acquisito di strumenti per la didattica



multimediale).

-Iniziativa didattica nazionale "InnovaMenti".

Per approfondimenti si può visitare la pagina dedicata al seguente link:  
[https://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/index.shtml](https://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.shtml)

#### AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica è per l'Istituto Comprensivo di San Valentino-Scafa una vera e propria mission; crediamo fortemente che la scuola debba abbattere tutte le barriere esistenti, anche quelle psicologiche, per garantire ai nostri alunni una medesima qualità dell'offerta formativa.

#### **I punti di forza del nostro lavoro di inclusione sono:**

1. progettazione di itinerari comuni, adozione di comuni modelli di PDP per studenti BES; screening (a cura delle FFSS Consulenza pedagogica e inclusione) degli alunni delle classi I e II della scuola primaria per individuare difficoltà a livello cognitivo, disagio affettivo-relazionale e, in particolare, per individuare precocemente i bambini con difficoltà di apprendimento nella lettura e nella scrittura;

2. condivisione dei risultati con i docenti delle classi coinvolte e colloqui con i genitori, anche per indirizzare questi ultimi verso strutture del territorio per definizioni diagnostiche e programmazione di eventuali interventi riabilitativi;

3. mappatura degli alunni dei tre ordini di scuola con: diagnosi disabilità; certificazione DSA; diagnosi ASL o strutture private di disturbi evolutivi specifici; altri bisogni educativi speciali (svantaggiati).  
4. tenuta di un archivio con documentazione degli alunni BES per: tenere traccia degli interventi realizzati e favorire la continuità nelle attività per gli alunni individuati; facilitare il passaggio di informazioni in caso di alternanza di docenti sia di sostegno sia curricolari nei consigli di classe;

5. costituzione del GLI composto da DS, docenti, ATA, genitori, rappresentanti di ASL, EE.LL., centri e associazioni che prestano assistenza riabilitativa.

I docenti programmano le attività prevedendo per gli alunni con difficoltà l'uso degli



strumenti compensativi, delle misure dispensative, il riadattamento dei contenuti, la guida e la rassicurazione durante lo svolgimento dei lavori. Sono messe in atto attività di tutoring e di cooperative learning. Le docenti della funzione strumentale Consulenza pedagogica e inclusione collaborano alla stesura dei PEI e PDP che contengono specifiche indicazioni sugli interventi didattici più opportuni da realizzare. Sono inoltre previste: attività di consolidamento e rinforzo con materiali mirati preparati dai docenti; formazione specifica dei docenti in corsi sull'inclusione; raccordo con specialisti ASL e terapisti non solo nei Gruppi H, ma anche in colloqui dedicati presso i centri di riabilitazione; monitoraggio e valutazione bimestrale dei risultati raggiunti, con griglie di verifica strutturate.

Gli interventi attuati per il recupero, in orario extracurricolare e nei gruppi di livello in orario curricolare con compresenza, risultano utili in quanto sostengono il percorso di studio degli alunni con azioni didattiche mirate al recupero di contenuti, abilità e competenze connesse al metodo di studio. Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà vengono attuati interventi di recupero disciplinari in orario curricolare per la scuola primaria; nella scuola Secondaria di I grado il recupero è effettuato in orario curricolare per i corsi a tempo prolungato ed extracurricolare per le altre classi. Gli esiti dei corsi curricolari vengono valutati all'interno dei consigli di classe; i corsi extracurricolari vengono valutati anche con un report finale dei docenti.

Per alcune discipline si organizzano attività di potenziamento mirate attraverso interventi in orario curricolare ed extracurricolare, con il coinvolgimento di varie classi o di singoli alunni per la costituzione di gruppi di lavoro e di interesse dedicati.

I punti di debolezza:

Risulta ancora difficoltoso gestire percorsi personalizzati contestualmente alla gestione dei gruppi-classe, generalmente eterogenei, specie in realtà ove sono presenti più alunni BES. La scuola deve attivarsi per incrementare ulteriormente la progettazione diffusa di moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze.

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Analisi della certificazione INPS e della documentazione delle visite specialistiche in possesso della famiglia. Osservazione dell'alunno e ricognizione dei punti di forza e di debolezza attraverso test di ingresso. Individuazione di strumenti, strategie e modalità per



realizzare un positivo ambiente di apprendimento.

Il PEI, redatto ad inizio anno scolastico, viene monitorato alla fine del I e II quadrimestre tramite griglia strutturata elaborata dal GLI ( Gruppo Lavoro Inclusione) di Istituto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di classe, docenti di sostegno, referente per l'inclusione, famiglia, equipe ASL, terapisti (logopedista, psicomotricista), assistente all'autonomia e alla comunicazione.

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale sia nel condividere le scelte educative con la scuola sia nel promuovere la cultura dell'inclusione. Ha un ruolo attivo, partecipa ai GLH d'Istituto, condivide con il team docente o il consiglio di classe le linee elaborate nei PEI e nei PDP, collabora alla realizzazione di interventi inclusivi previsti dal PTOF, partecipa attraverso una rappresentanza al GLI.

Il nostro Istituto si propone di continuare a:

sensibilizzare e formare i genitori sul riconoscimento di situazioni a rischio e/o di difficoltà;

coinvolgere le famiglie in modo più capillare sull'inclusione attraverso momenti informativi e formativi, anche durante le assemblee di classe;

coinvolgere le famiglie nei Progetti di Educazione alla salute e nelle iniziative dell'AID.

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto propone strategie di valutazione che misurino abilità e progressi dell'alunno commisurati alle sue capacità, con specifico riferimento al contesto educativo in cui l'alunno si trova ad agire. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI e di un progetto educativo condiviso con le famiglie interessate. Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; la valutazione deve essere svolta secondo i



criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Consiglio di classe e non solo dal docente di sostegno. Un PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale al termine del percorso scolastico della scuola secondaria di I grado. La valutazione degli alunni appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimenti iniziali. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, effettua un monitoraggio/ verifica dell'intervento didattico - educativo sui PEI e sui PDP, sulla base di griglie strutturate elaborate dal GLI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Screening, a cura delle docenti FFSS Consulenza pedagogica e inclusione, degli alunni delle classi I e II della scuola Primaria per individuare gli studenti con difficoltà a livello cognitivo o con disagio affettivo-relazionale e, in particolare, per individuare precocemente i bambini con difficoltà nell'apprendimento della lettura e della scrittura.

Archivio con documentazione degli alunni BES utile per tenere traccia degli interventi attuati e favorire la continuità nelle attività per gli alunni individuati; facilitare il passaggio di informazioni in caso di alternanza di docenti sia di sostegno sia curricolari nei consigli di classe.

Cura del passaggio delle informazioni ai docenti interessati dei vari ordini di scuola negli incontri di continuità, anni ponte, o in incontri concordati, riguardo agli alunni con disabilità o con diagnosi/ certificazione DSA o altri BES.

Rispetto all'organico di diritto di inizio anno, l'Istituto ha avuto un numero maggiore di insegnanti di sostegno, per tutti gli ordini di scuola, sia con l'organico di fatto e sia in deroga.

In allegato il Piano di inclusione dell'Istituto; al seguente link <https://www.icsanvalentino.edu.it/scuola/inclusione/> è possibile reperire la documentazione relativa all'INCLUSIONE nella nostra Scuola.



## Insegnamenti e quadri orario

### I.C. SAN VALENTINO-SCAFA

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: ROCCAMORICE-C.U. PEAA81001Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN VALENTINO C.U. PEAA81003T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CARAMANICO TERME-C.U. PEAA81004V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---





## Quadro orario della scuola: TURRIVALIGNANI-C.U. PEAA810061

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Quadro orario della scuola: SCAFA-C.U. PEAA810072

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: S. VALENTINO-CU-IC S.VAL.-SCAFA PEEE810011

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: ROCCAMORICE-C.U. PEEE810022

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: CARAMANICO TERME -C.U. PEEE810033

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: SCAFA-C.U. PEEE810044

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: TURRIVALIGNANI-C.U. PEEE810055

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: S.M. "B.CROCE" - SAN VALENTINO PEMM81001X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: S.M. "L.DA VINCI" - CARAMANICO**

**PEMM810032**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. M.BUONARROTI - SCAFA PEMM810043



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa, il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica corrisponde a 33 ore annuali che sono state suddivise per macroaree:

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

per la ripartizione del monte ore dell'insegnamento di Educazione Civica nella scuola Secondaria di primo grado si rimanda alle UDA multidisciplinari quadrimestrali progettate nei singoli Consigli di Classe ( sono coinvolte tutte le discipline tranne l'insegnamento di Religione Cattolica).

### SCUOLA PRIMARIA:



COSTITUZIONE: italiano 2 ore - storia 3 ore - geografia 2 ore -  
educazione fisica 2 ore - musica 2 ore

SVILUPPO SOSTENIBILE: italiano 2 ore - scienze 5 ore - arte e  
immagine 4 ore

CITTADINANZA DIGITALE italiano 2 ore - tecnologia 6 ore - arte  
e immagine 3 ore i docenti

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Per la scuola dell'Infanzia tutte le docenti favoriranno iniziative di



sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile.

## Approfondimento

---

Nella scuola Secondaria di I grado le cattedre sul potenziamento attivate durante tutto l'anno scolastico prevedono un recupero di consolidamento disciplinare di Italiano con una ripartizione di ore di compresenza equilibrata in tutte le classi.



## Curricolo di Istituto

### I.C. SAN VALENTINO-SCAFA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo d'Istituto è stato articolato in maniera verticale comprendendo tutti e tre gli ordini di scuola. Sono stati individuati i traguardi di competenza che sono stati declinati in obiettivi per ogni classe. Inoltre, particolare attenzione è stata posta al raccordo tra i tre ordini di scuola per quanto riguarda i traguardi di competenza (evidenziati con i diversi colori) e agli obiettivi disciplinari in continuità ad essi connessi, pur salvaguardando le esigenze di sviluppo ed apprendimento proprie di ogni ordine di scuola.

Il Curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato elaborato e sperimentato più volte, sempre in direzione verticale nei tre ordini di scuola, definendo le discipline e/o campi di esperienza coinvolti nei tre nuclei tematici. Dall'anno scolastico 2021-2022, esso è stato inserito come parte integrante nel Curricolo di Istituto.

#### **Allegato:**

Curricolo verticale 2022 - 2023.pdf

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Traguardi di competenza**



## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

### **COSTITUZIONE**

#### SCUOLA PRIMARIA

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.

Riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini.

Conosce i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione Universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO**





## SOSTENIBILE

### SCUOLA PRIMARIA

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

### SCUOLA PRIMARIA

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente.



È in grado di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

#### SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

## **Obiettivi specifici/risultati di apprendimento**

### **○ COSTITUZIONE**



Conoscere le prime "formazioni sociali" ( scuola – famiglia ) compiti, servizi, scopi.

Rappresentare graficamente la bandiera dell'Italia.

Conoscere l'Inno d'Italia.

Riconoscere gli elementi di appartenenza alle diverse comunità come soggetto di diritti e doveri.

Conoscere il concetto di libertà

Conoscere la Dichiarazione Universale dei diritti dell'infanzia.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

## ○ **COSTITUZIONE**

Conoscere la Costituzione e analizzare alcune sue parti (gli enti locali, le comunità internazionali) compiti, servizi, scopi.

Assumere autonomamente e responsabilmente comportamenti rispettosi delle norme, delle regole condivise nei diversi ambienti e delle figure adulte di riferimento ( regole, leggi, trasgressioni, sanzioni comunità nazionale e internazionale).

Assumere autonomamente e responsabilmente atteggiamenti/comportamenti di solidarietà



e rispetto delle diversità (la tutela dell'individuo nel contesto sociale, il problema della discriminazione sociale, il problema del razzismo (Art. 3 comma 1 e comma 2 – art. 8 – 32-37 – 19 –)).

Riferire degli organi principali dello Stato e delle loro funzioni.

Assumere autonomamente e responsabilmente comportamenti alla luce del rispetto dei diritti/doveri di tutti.

Riconoscere il concetto di libertà.

Assumere autonomamente e responsabilmente comportamenti coerenti con i principi fondamentali della Costituzione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

## **○ SVILUPPO SOSTENIBILE**

Conoscere e osservare i comportamenti che rispettano la sicurezza e la salute propria e della comunità, nell' ambiente sociale (es.regole della classe□comportamenti in caso di evacuazione la protezione civile).



Rispettare ambienti, materiali e beni della comunità scolastica e oltre.

Conoscere gli ambienti naturali e quelli modificati dall'uomo.

Riconoscere e apprezzare azioni volte al rispetto dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi.

Assumere atteggiamenti/comportamenti di rispetto e valorizzazione dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi nel proprio ambiente di vita.

Conoscere il concetto di sviluppo equo e sostenibile – Agenda 2030.

Riconoscere i comportamenti che riducono l'impatto ambientale e lo spreco di risorse ( es acqua, energia,

materiali).

Conoscere i principi e osservare le regole per la raccolta differenziata dei rifiuti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Assumere autonomamente e responsabilmente , nell' ambiente sociale, comportamenti rispettosi della sicurezza e della salute propria e della comunità .( es. patentino del ciclista – norme covid -comportamenti in caso di evacuazione- la protezione civile).

Assumere autonomamente e responsabilmente comportamenti rispettosi degli ambienti, dei materiali e dei beni della comunità, patrimonio di tutti i cittadini.



Conoscere le trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo

Individuare e apprezzare azioni volte alla difesa dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi, nell'ottica di

una responsabilità individuale e collettiva.

Assumere autonomamente e responsabilmente atteggiamenti/comportamenti volti alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e architettonico nell'ottica di una responsabilità individuale e collettiva verso situazioni di degrado e incuria.

Conoscere il concetto di sviluppo equo e sostenibile – Agenda 2030.

Assumere autonomamente e promuovere responsabilmente atteggiamenti/comportamenti che riducono l'impatto ambientale e lo spreco di risorse (es acqua, energia, materiali).

Conoscere il concetto di fonte energetica e promuovere comportamenti per il suo utilizzo razionale e critico.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze

## **○ CITTADINANZA DIGITALE**

Conoscere i diversi device e Internet come strumento di esplorazione, conoscenza e comunicazione.



Riconoscere le regole di comportamento per navigare in Internet.

Conoscere il concetto di sicurezza online (tracce digitali).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

## ○ CITTADINANZA DIGITALE

Conoscere Internet come strumento di esplorazione, conoscenza e comunicazione.

Riconoscere ed applicare le netiquette (regole di comportamento nel mondo digitale).

Comprendere il concetto di sicurezza online (tracce digitali).

Applicare autonomamente le principali tutele per la protezione dei dati personali.

Conoscere i rischi per la salute e il benessere fisico e psicologico derivanti da un utilizzo eccessivo del digitale.

Conoscere il concetto di dato, informazioni e contenuti provenienti dalla rete.

Comprendere il concetto di autenticità dei dati e affidabilità delle fonti provenienti dalla rete.

Selezionare fonti, informazioni e contenuti provenienti dalla rete in relazione alla loro autenticità e affidabilità.

Conoscere i concetti di bullismo e cyberbullismo e le implicazioni nei rapporti interpersonali.





Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

## ○ COSTITUZIONE

Conoscere adeguati comportamenti da adottare per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui vive e del patrimonio artistico e culturale e saperli mettere in pratica.

Riconoscere il concetto di diritto alla salute come bene individuale e collettivo.

Individuare gli elementi che contribuiscono a definire la propria identità e il senso di appartenenza ad un gruppo.

Conoscere i principi pilastro della convivenza civile (regole, norme, doveri, voto, rappresentanza, ecc.) e impegnarsi a rispettarli in contesti e situazioni diverse, relazionandosi correttamente con gli altri.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e l'impostazione politico-organizzativa dello Stato

italiano, riconoscendo il ruolo fondamentale delle regole nelle varie comunità sociali.

Comprendere il concetto di democrazia e di cittadinanza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ COSTITUZIONE

Assumere comportamenti idonei per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui vive e

del patrimonio artistico e culturale e saperli mettere in pratica.

Sviluppare la cura e il controllo della propria salute.

Sviluppare la propria identità e il senso di appartenenza ad un gruppo.

Rispettare le leggi e le regole in tutti gli ambienti di convivenza per raggiungere un obiettivo comune.

Conoscere i diversi modi di organizzare il funzionamento dello Stato, la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali.

Riconoscere nei diversi contesti di vita l'assenza/la presenza dei valori costituzionali fondamentali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **COSTITUZIONE**

Sviluppare autonomia nella cura di sé, nella assunzione di abitudini adatte a sani stili di vita e di tutela del

patrimonio artistico, culturale e ambientale.

Adottare comportamenti e stili di vita confacenti alla cura e al controllo della propria salute.

Riconoscere e apprezzare le diverse identità culturali in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco e sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità allargata.

Assumere comportamenti responsabili di partecipazione attiva e comunitaria.

Conoscere i principi fondamentali della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo ed esempi di tutela e

difesa dei diritti umani.



Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Riconoscere il proprio ruolo nel percorso verso la sostenibilità.

Conoscere i comportamenti che mettono a rischio la sopravvivenza degli ecosistemi naturali.

Comprendere l'importanza del proprio ruolo per proteggere e valorizzare il patrimonio ambientale.

Conoscere i principali danni ambientali provocati dall'uomo e adottare comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Riconoscere l'importanza delle fonti energetiche e favorire il corretto uso di acqua e di energia.



Conoscere la gestione dei rifiuti e la necessità del riciclo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Sviluppare consapevolezza della propria responsabilità individuale per la sostenibilità.

Adottare comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Sviluppare la consapevolezza dell'importanza del comportamento umano per la salvaguardia dell'ambiente.

Individuare situazioni degradanti dell'ambiente e sviluppare comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Comprendere l'importanza delle fonti



energetiche e le strategie per limitare gli

sprechi.

Sviluppare processi di responsabilizzazione nei confronti della gestione delle risorse energetiche e dell'utilità della raccolta differenziata e del riciclo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **SVILUPPO SOSTENIBILE**

Impegnarsi efficacemente per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società.

Maturare comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.

Acquisire il senso di responsabilità personale e assumere comportamenti volti a rispettare il sistema Terra e a salvaguardare anche gli altri esseri umani.



Essere consapevoli della dannosità di certe azioni e assumere comportamenti responsabili per la salvaguardia dell'ambiente e della salute.

Assumere comportamenti attenti e responsabili nell'uso delle risorse energetiche.

Assumere comportamenti attenti e responsabili per ridurre la propria impronta nell'ambiente.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ **CITTADINANZA DIGITALE**

Conoscere e rispettare le norme comportamentali (netiquette, rispetto della privacy, rispetto/tutela del

diritto d'autore...) da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Imparare ad orientarsi nelle diverse situazioni digitali e rielaborare le informazioni acquisite





dalla rete, iniziando a distinguere l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Imparare a riconoscere affinità e differenze tra identità reale e digitale e applicare i principi base della privacy per proteggere la propria reputazione e tutelare i dati di ciò che viene condiviso in Rete.

Imparare a creare e gestire l'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare e utilizzare in maniera corretta gli strumenti digitali.

Conoscere l'importanza delle tecnologie digitali per il benessere psico fisico e l'inclusione sociale.

Imparare ad utilizzare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per relazionarsi in determinati contesti.

Conoscere e comprendere eventuali pericoli degli ambienti digitali (plagio, truffe, cyberbullismo).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

## ○ CITTADINANZA DIGITALE

Adottare le norme comportamentali (netiquette, rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto

d'autore...) nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Identificare nelle diverse situazioni digitali la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Individuare affinità e differenze tra identità reale e digitale e utilizzare con responsabilità gli strumenti digitali, nel rispetto dei vincoli di tutela e dei diritti della privacy propria e altrui.

Identificare il valore individuale e collettivo dell'identità digitale da preservare e utilizzare in maniera accorta gli strumenti digitali.

Sviluppare consapevolezza delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale.

Servirsi dei mezzi e delle forme di comunicazione digitali appropriati per interagire in determinati contesti.

Essere in grado di riconoscere in ambienti digitali eventuali pericoli per sé e per gli altri (plagio, truffe, cyberbullismo).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ CITTADINANZA DIGITALE

Applicare in modo responsabile norme comportamentali (netiquette, rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore...) nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Distinguere affinità e differenze tra identità reale e digitale ed essere in grado di proteggere se stessi e gli altri attraverso una conoscenza consapevole delle politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sull'uso dei dati personali.

Possedere consapevolezza del valore individuale e collettivo dell'identità digitale da preservare e utilizzare in maniera responsabile gli strumenti digitali.

Essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

Utilizzare le tecnologie digitali quali adeguate opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa.

Essere in grado di proteggere sé e gli altri dagli eventuali pericoli degli ambienti digitali (plagio, truffe, cyberbullismo).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ A scuola di costituzione**

Verranno svolte varie iniziative per trasmettere agli alunni dell'infanzia i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità, come partecipazione ad iniziative nazionali e locali, concorsi eventi e commemorazioni.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

### **○ A scuola nella natura**

Poichè l'Istituto investe da sempre nell'educazione ambientale, essendo collocato in un territorio a grande vocazione naturalistica, in gran parte nel Parco della Maiella, anche gli



alunni della scuola dell'infanzia sono coinvolti nella tematica con una serie di attività tra cui ADOTTIAMO UN ALBERO in collaborazione con i Carabinieri Forestali. Ogni anno in vari plessi della scuola dell'infanzia vengono piantati degli alberi di cui gli alunni dovranno prendersi cura e che sono in seguito geolocalizzati in una mappatura ufficiale. L'alunno è per questo stimolato a prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

## ○ A scuola digital...mente

Fin dal primo anno di scuola dell'infanzia gli alunni sono portati ad avvicinarsi e familiarizzare con gli strumenti digitali, attraverso giochi e attività predisposte dagli insegnanti. Inoltre per gli alunni di cinque anni sono previsti, in tutti i plessi, dei veri e propri progetti curriculari di educazione digitale. L'obiettivo è quello di portare l'alunno a distinguere i diversi device, avvicinarli alle nuove tecnologie in maniera graduale e ludica.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale



- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● "Verso la Prova Invalsi"

---

Il progetto si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede attività di recupero-consolidamento e potenziamento delle discipline di italiano e matematica in orario extracurricolare. Esso è rivolto agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto. Differenziando l'approccio didattico per adattarlo allo stile cognitivo di ciascuno, l'attività vuole offrire ulteriori opportunità per supportare gli allievi che presentano carenze nella preparazione di base o difficoltà d'apprendimento da un lato, e/o per consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze acquisite, dall'altro. Calibrando gli interventi educativi si vuole al contempo preparare gli alunni ad affrontare le Prove somministrate a livello nazionale con prontezza e serenità, rispettandone le caratteristiche procedurali e i tempi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

Essere in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti; descrivere in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati; interagire nel gioco anche con frasi memorizzate; eseguire consegne date in lingua straniera. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e



frasi familiari. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Recupero consolidamento e potenziamento linguistico-preparazione prova inglese Invalsi

Il progetto si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede attività di recupero-consolidamento e potenziamento della lingua inglese in orario extracurricolare. Esso è rivolto agli alunni della scuola primaria. L'attività vuole offrire ulteriori opportunità per supportare gli allievi che presentano carenze nella preparazione di base o difficoltà d'apprendimento da un lato, e/o per consolidare e potenziare le conoscenze e le competenze acquisite, dall'altro. Calibrando gli interventi educativi si vuole al contempo preparare gli alunni ad affrontare le Prove somministrate a livello nazionale con prontezza e serenità, rispettandone le caratteristiche procedurali e i tempi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



### Risultati attesi

---

Essere in grado di comprendere brevi e facili messaggi orali e scritti legati a situazioni della vita quotidiana per interagire con compagni e docenti; descrivere in modo semplice vissuti personali e bisogni immediati; interagire nel gioco anche con frasi memorizzate; eseguire consegne date in lingua straniera. Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● **Certificazione Cambridge**

---

L'attività di potenziamento della lingua inglese (Writing/ Listening/ Speaking/ Reading) si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e si svolge in orario extracurricolare. Essa è indirizzata agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto ed è finalizzata alla preparazione dell'esame KET- Key English Test per il conseguimento della certificazione rilasciata dall'Università di Cambridge.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Potenziamento della capacità comunicativa in lingua inglese; potenziamento dell'uso della lingua inglese in contesti reali e di uso quotidiano; valorizzazione delle competenze di produzione orale, produzione scritta ed ascolto in lingua inglese conseguiti a conclusione del primo ciclo d'istruzione; ampliamento lessicale; miglioramento delle attività di speaking, reading comprehension, writing e listening.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Hocus & Lotus - Progetto inglese: " Give me five" - "Hello Teddy Bear"

---

L'attività si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e prevede l'insegnamento della lingua inglese, in orario curricolare, ai bambini della scuola dell'Infanzia attraverso un "format narrativo" (routine di azioni) ispirato in alcuni casi al cartone animato "Le avventure di Hocus e Lotus" e in altri al libro "Teddy Bear". Mediante una metodologia di insegnamento informale e socialmente integrativa, si pone al centro delle attività il bambino in un'ottica di esperienze positive e coinvolgenti.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

Apprendere la lingua inglese seguendo l'apprendimento della lingua madre, in maniera naturale, ludica e motivante; imparare ad assimilare nuove parole e strutture grammaticali in modo del tutto inconscio e divertente, come avviene per la lingua materna; comunicare attraverso le parole e mediante il movimento del corpo; condividere esperienze positive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Avviamento allo studio della lingua latina

---

Il corso si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e vuole rappresentare un'importante opportunità formativa e didattica per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Lo studio della lingua latina, infatti, costituisce uno strumento valido per la crescita della persona poiché favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche, delle capacità di riflessione sui meccanismi della lingua italiana e permette di acquisire la consapevolezza delle proprie radici culturali. Le attività si svolgono in orario extracurricolare per gli alunni delle classi terze



del plesso di San Valentino e Scafa, in orario curricolare per gli alunni del triennio del plesso di Caramanico Terme. Il corso si inserisce anche nell'area tematica "Continuità e Orientamento Scolastico": lo studio del latino sarà infatti utile a quegli alunni che proseguiranno gli studi superiori nel percorso liceale ma, rispondendo a rigorosi criteri di logicità, anche a tutti gli altri studenti che vorranno sviluppare e maturare le loro capacità di ragionamento e di giudizio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Far acquisire le nozioni di base della struttura morfo-sintattica della lingua latina; potenziare la conoscenza e la competenza delle strutture logiche della lingua italiana; ampliare il proprio patrimonio lessicale; acquisire la propria identità storica e culturale; favorire l'inserimento degli alunni nella scuola secondaria di II grado (licei).

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

- **"My first steps into Economy" Programma di economia**
-





## finanziaria

---

L'attività si inserisce nell'ambito dei progetti attinenti sia alla "Alfabetizzazione culturale" che alla "Continuità e Orientamento scolastico" e si svolge in orario extracurricolare. Il progetto, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado ha come finalità quella di promuovere la conoscenza economica e finanziaria di base al fine di favorire nei ragazzi la costruzione di comportamenti responsabili, consapevoli ed ecocompatibili e di contribuire alla formazione della coscienza di futuri cittadini attivi di un'economia globale sostenibile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Percepire il valore del risparmio; compiere consapevoli scelte finanziarie quotidiane; pianificare le proprie spese e la gestione delle proprie risorse finanziarie; sviluppare competenze di "spirito di iniziativa e imprenditorialità" attraverso la conoscenza e la riflessione del sistema economico e del ruolo delle banche nell'economia.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Eipass 7 Moduli User

---

L'Istituto Comprensivo San Valentino-Caramanico è stato accreditato come EI-Centre Academy, centro autorizzato a rilasciare, presso la propria sede, i percorsi di Certificazione Eipass (acronimo di European Informatic Passport- Passaporto Europeo di Informatica), certificazioni internazionali riconosciute a livello europeo attestanti il possesso delle competenze digitali nell'utilizzo degli strumenti ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Il corso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e può essere svolto in maniera autonoma. La preparazione avviene da autodidatta, tramite la piattaforma e-learning DIDASKO, da cui è possibile scaricare dispense, videolezioni ed effettuare simulazioni d'esame. L'Istituto può organizzare incontri informativi e di supporto. La certificazione si consegue con il superamento di sette esami sotto forma di test online, registrati progressivamente sul tesserino personale (Ei-Card).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

---

Consolidare le competenze digitali di base; sviluppare un'adeguata consapevolezza delle potenzialità delle TIC; utilizzare in modo corretto e responsabile le risorse informatiche; promuovere la didattica interdisciplinare che metta l'informatica al centro dell'attività didattica quotidiana; conseguire un titolo valido per ottenere crediti scolastici e universitari; agevolare



l'utilizzo della rete come luogo di possibilità, opportunità di sviluppo personale e professionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Accoglienza, Continuità e Orientamento scolastico

---

Il progetto "Continuità e Orientamento" nasce dalla consapevolezza che l'orientamento riguarda lo sviluppo della personalità dei nostri ragazzi nella sua interezza e, conseguentemente, dalla necessità di coinvolgere in maniera sistemica e strutturata i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) dei singoli plessi del nostro Istituto, in un continuum didattico, socio-relazionale, metodologico e valutativo. A seconda degli ordini scolastici coinvolti, il progetto si articola in attività di Accoglienza (inserimento Infanzia, classi prime delle scuole Primaria e Secondaria di I grado), Continuità (classi ponte infanzia-primaria; classe quinta Primaria-primaria classe Secondaria I grado; classi terze Secondaria I grado-Istituti secondari di II grado) e Orientamento (classi terze Scuola Secondaria di I grado con Istituti secondari di II grado) Il progetto prevede la realizzazione di incontri, azioni di coordinamento interno tra i diversi insegnanti e tra questi e la docente Funzione Strumentale, scambi di informazioni sul percorso scolastico degli alunni e condivisione di materiali, attività e laboratori didattici, visite didattiche presso alcune scuole secondarie di II grado della provincia, collaborazioni che coinvolgano gli alunni e le loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Agevolare l'inserimento degli alunni in entrata; guidare e sostenere gli alunni nel passaggio tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria; guidare e sostenere gli alunni nel passaggio tra la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Secondaria di II grado; favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative; favorire la conoscenza di sé e l'acquisizione di sicurezza e autostima; conoscere le esperienze pregresse e le realtà di provenienza degli alunni; sviluppare capacità di comunicazione e collaborazione nel rispetto delle differenze di età, sensibilità e stile cognitivo; creare ambienti di apprendimento accattivanti e coinvolgenti; promuovere una scelta ragionata e consapevole; promuovere un processo di collaborazione e di interscambio per realizzare percorsi didattici aperti con gli istituti superiori del territorio favorire capacità di scelte autonome e ragionate e la costruzione della identità personale e sociale; coinvolgere le famiglie nel progetto educativo della scuola e valorizzare la genitorialità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica

### ● **Piccoli eroi a scuola - "Bimbinsegnantincampo" nella scuola dell'Infanzia**

---

Il progetto persegue la finalità di facilitare la costruzione e l'automatizzazione dei prerequisiti psicomotori, cognitivi e linguistici che stanno alla base dell'apprendimento; le attività progettuali di ordine ludico-motorio, psicomotorio e grafomotorio, coinvolgendo più campi di esperienza, sono finalizzate al potenziamento dei processi su cui fondano le diverse abilità di base.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

Promuovere la diffusione e l'implementazione dell'attività motoria nella scuola dell'Infanzia. Favorire nel bambino lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza riconoscendo gli ambienti che lo circondano. Realizzare l'alfabetizzazione motoria, attraverso lo sviluppo delle funzioni corporee e mentali preposte al controllo del movimento e che stanno alla base degli apprendimenti strumentali della letto-scrittura. Favorire buone pratiche di inclusione scolastica e di prevenzione del disagio.

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

### ● Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior nelle scuole primarie e secondarie di I grado

---

“Scuola Attiva Kids” è il progetto, inserito nell'area tematica dell'Educazione alla Salute, promosso e realizzato dal Ministero dell'istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A. Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di “Sport di Classe” realizzato negli scorsi anni. Il progetto coinvolge tutte le classi,



dalla 1<sup>a</sup> alla 5<sup>a</sup>, delle Scuole Primarie dell'Istituto. Per gli alunni delle classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> è prevista un'ora settimanale di attività motoria con il proprio insegnante. Per i docenti coinvolti sono previsti incontri/webinar di informazione per l'attività motoria degli alunni. Per gli alunni delle classi 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> è prevista un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor in presenza con il docente titolare della classe.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Acquisizione delle abilità motorie e delle attività di gioco-sport; valorizzazione delle valenze trasversali dell'educazione fisica e sportiva; promozione di stili di vita corretti e salutari; promozione dei valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva; favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

## ● Frutta e verdura nelle scuole

Il programma "Frutta e verdure nelle scuole" è promosso dall'Unione Europea, coordinato dal



Ministero delle Politiche Agricole e svolto in collaborazione con il MIUR ed è rivolto agli alunni delle scuole primarie dell'Istituto. Il programma è finalizzato ad incrementare il consumo di prodotti ortofrutticoli e ad accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Sono previste specifiche giornate a tema durante le quali vengono effettuate visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, distribuzione di prodotti da consumare in classe e a casa, attivazione di laboratori sensoriali per sostenere i bambini nella conquista di abitudini alimentari sane.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Informare e sviluppare un consumo consapevole di frutta e verdura; divulgare il valore e il significato della stagionalità dei prodotti; diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi e dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica





## ● Libriamoci

---

L'Istituto aderisce alla campagna nazionale "Libriamoci", promossa dal Centro per il libro e la lettura insieme al MIUR, rivolta alle scuole italiane. Il progetto è svolto prevalentemente in forma laboratoriale e prevede, all'interno della settimana dedicata a "Libriamoci", diverse Giornate dedicate alla promozione della lettura nelle scuole, strumento fondamentale per la crescita emozionale e cognitiva dello studente. Le classi dei tre ordini di scuola che vi aderiscono inseriscono nelle proprie attività educative e formative momenti dedicati alla lettura ad alta voce, nel corso dei quali, liberamente o seguendo i filoni tematici suggeriti, gli alunni svolgono attività di vario tipo: lettura e drammatizzazione di opere letterarie, letture animate, attività grafico-pittoriche in relazione alle tematiche emerse, realizzazione di e-book. Al termine dei laboratori di lettura, l'Istituto organizza una giornata conclusiva con la partecipazione degli alunni delle classi coinvolte che leggeranno testi o brani preparati, suoneranno o canteranno canzoni inerenti le tematiche scelte e condivideranno gli elaborati prodotti con la cittadinanza. All'evento intervengono anche esperti esterni (scrittori, giornalisti, lettori, sindaci e assessori) e gli Enti o le Associazioni che hanno supportato il progetto, offrendo il loro personale contributo culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Risultati attesi

---

Stimolare il piacere della lettura; offrire un'esperienza di lettura di gruppo, socializzante e comunicativa; acquisire capacità di leggere in modo espressivo imparando semplici regole di recitazione; acquisire consapevolezza di sé e della propria identità culturale, storica, sociale, letteraria; sviluppare capacità di ascoltare e immaginare; sviluppare il senso critico ed estetico;





saper lavorare in gruppo con spirito di collaborazione e rispetto per l'altro; sapersi confrontare e accettare idee diverse dalle proprie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

## ● Espressività

Fanno parte del Laboratorio artistico-espressivo tutte quelle attività disciplinari (svolte in orario curricolare nei tre ordini di scuola) che stimolano la creatività, l'espressività, la progettualità, l'autostima e la cooperazione degli alunni e che, attraverso concrete, operative e ludiche situazioni di apprendimento, fanno leva sui molteplici campi del sapere, sollecitando i diversi canali di apprendimento e valorizzando le intelligenze multiple. Promuovendo esperienze di didattica interdisciplinare, nel percorso artistico-espressivo vi rientrano prevalentemente le attività svolte con i docenti delle materie letterarie, artistiche e musicali. Con le attività proposte nei progetti " Atelier di pittura" e " Terra mia" gli allievi, individualmente o in gruppo, apprendono le diverse tecniche grafico-pittoriche e la conoscenza del patrimonio artistico-architettonico del proprio territorio con le quali poter rappresentare e comunicare la propria interiorità e conoscere e riconoscere le proprie radici storico - artistiche - culturali. Il percorso artistico-espressivo che si segue è spesso attuato in collaborazione con Associazioni presenti nel territorio, oppure si inserisce all'interno di concorsi pittorici o letterari indetti da Enti o Istituzioni locali o nazionali. Tutte le attività coinvolgono gli alunni in compiti autentici e, utilizzando le competenze acquisite, prevedono la produzione di un elaborato finale (disegno, prodotto multimediale) o vengono rappresentate attraverso manifestazioni finali.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Favorire lo sviluppo dell'espressività; promuovere nuove abilità; rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per un fine comune; promuovere la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali; migliorare le prassi e la manualità fine; sviluppare le capacità di ascolto, di coordinazione motoria, di espressione vocale e di creatività; contribuire al benessere psico-fisico nell'ottica della prevenzione al disagio; migliorare i rapporti interpersonali; partecipare positivamente e costruttivamente alla vita sociale; promuovere l'organizzazione unitaria e trasversale degli apprendimenti. Competenze chiave di cittadinanza: competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



### ● Visite guidate e viaggi di istruzione

Le visite guidate e i viaggi di istruzione sono parte integrante dell'azione educativo-didattica e si svolgono in riferimento a particolari tematiche affrontate nelle ore curricolari o nei laboratori, per implementare gli apprendimenti o per approfondire determinati aspetti delle discipline curricolari. Le mete sono in Italia e sono proposte dai docenti del Consiglio di Classe e deliberate dal Collegio dei docenti secondo le finalità formative e culturali del PTOF e le indicazioni del Curricolo d'Istituto. E' consentita l'effettuazione di iniziative occasionali in orario curricolare presso aziende, musei, mostre, istituti scolastici di secondo grado del territorio, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. Criteri di attuazione: la Scuola dell'Infanzia effettua visite guidate nel territorio o nelle zone limitrofe in orario curricolare; la Scuola primaria effettua uscite e visite guidate in orario scolastico (parchi-musei-teatro) e viaggi d'istruzione della durata di un giorno in ambito regionale o extraregionale; la Scuola Secondaria di primo grado effettua uscite e visite guidate nel territorio (parchi-musei-teatro) e viaggi d'istruzione preferibilmente di un solo giorno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

Consolidare le pregresse conoscenze storiche e culturali attraverso l'esperienza diretta offerta dai monumenti; approfondire e confrontare gli aspetti ambientali, storici e culturali avvenuti nel corso del tempo nelle regioni italiane; conoscere luoghi ed ambienti culturali nuovi e diversi; sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando nuove esperienze; acquisire maggiore autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto nella quotidianità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

## ● A Scuola in Sicurezza

---

Il progetto interdisciplinare mira all'acquisizione di abilità fondamentali per la prevenzione e la tutela della salute e della sicurezza attraverso la promozione di attività didattico-educative, iniziative, visione di filmati, occasioni di discussione e sensibilizzazione e simulazioni con coinvolgimento e supporto di esperti (Vigili del fuoco, Protezione Civile, CRI, Asl, unità cinofile, medici, ingegneri, geologi, ecc.) sui temi della sicurezza e della prevenzione dei rischi legati all'ambiente scolastico e al proprio territorio. Nel corso dell'anno scolastico, e soprattutto in occasione della Giornata Nazionale della sicurezza nelle scuole, in tutte le classi dei tre ordini di scuola si prevedono diversi momenti formativi e informativi che interessano tutti i comportamenti di vita quali: la cura del territorio e la prevenzione del rischio sismico e del dissesto idrogeologico; l'addestramento alle uscite dagli edifici con relative prove di evacuazione in caso di emergenze (terremoti e incendi); le fonti di rischio a scuola e a casa (elettricità, gas prodotti infiammabili, prodotti tossici); nozioni di Primo soccorso; inquinamento ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

---

Diffondere informazioni corrette, azioni e buone pratiche per la promozione della cultura della sicurezza e per la gestione dei rischi (riconoscere situazioni di rischio e sperimentare le norme di sicurezza); favorire l'interiorizzazione di regole e procedure da seguire per una maggiore sicurezza a scuola; costruire negli alunni atteggiamenti di responsabilità, autocontrollo, esame di realtà e valutazione del rischio e delle azioni che ne conseguono; offrire servizio di primo soccorso; comprendere l'utilità di strategie preventive; attivare corsi di formazione a tutto il



personale operante nell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● PROGETTI CODING

"Giocare ed apprendere con Bee Bot" "Un'ape da inseguire" "CreAttivaMente" " Gioco, creo, imparo con il mio amico PC"- CODE-WEEK: L'ORA DEL CODICE - CODING...CHE PASSIONE! - IL CODING CON SCRATCH. I progetti intendono educare gli alunni al pensiero computazionale e, quindi, a un processo logico-creativo che consente di comporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una per volta. Trovando la soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare l'apprendimento, la motivazione e la prestazione degli studenti; aiutare gli studenti a trovare, esplorare, analizzare, interpretare, valutare e condividere al fine di presentare l'informazione in modo responsabile, creativo e con senso critico.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● PROGETTO SCI IN COLLABORAZIONE CON IMPIANTI SCIISTICI DI MAIELLETTA BLOCK HAUS

---

Si tratta di un progetto che ha la finalità di sviluppare la collaborazione tra scuola e partner territoriali dando la possibilità agli alunni della scuola secondaria di I grado di usufruire di una settimana bianca in modalità residenziale presso gli impianti sciistici di Passo Lanciano-La Maielletta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

---

Offrire la possibilità di praticare uno sport fortemente radicato nel territorio come lo





sci. Favorire l'inclusione, la socializzazione e l'autonomia nell'alunno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

## ● DELF A1- (DIPLOME D'ETUDES DE LANGUE FRANCAISE)

---

L'attività di potenziamento delle competenze comunicative in lingua francese in riferimento al Quadro Comune Europeo (comprensione orale e scritta e produzione orale e scritta) si inserisce nell'area progettuale "Alfabetizzazione culturale" e si svolge in orario extracurricolare. Essa è indirizzata agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto ed è finalizzata alla preparazione dell'esame per ottenere la certificazione esterna delle conoscenze linguistiche relative alla lingua francese, valida ai fini del credito formativo da attribuire in sede di Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

---

Potenziare le abilità linguistiche per favorire il raggiungimento degli standard europei di competenze nella lingua francese; sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione, produzione orale e scritta in funzione delle prove d'esame specifiche; sensibilizzare gli alunni alla spendibilità delle certificazioni delle competenze linguistiche nell'ambiente scolastico e lavorativo; acquisire maggiore sicurezza nelle proprie capacità; sviluppare





l'autonomia individuale e la percezione del proprio successo scolastico ed extrascolastico; garantire lo sviluppo delle competenze culturali di base; favorire l'orientamento come ricerca di significato e capacità di progettarsi. Competenze: competenza multilinguistica; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● A scuola nella natura

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il risultato che si attende è quello di avere alunni sempre più propensi a conoscere ed apprezzare il territorio di appartenenza nella consapevolezza delle opportunità che esso può offrire per vivere bene, traendone sostentamento economico in armonia con la natura. La scuola è inserita in gran parte all'interno del Parco Nazionale della Maiella e i centri che li comprende sono comunque tutti a vocazione agricola.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

La scuola porta avanti vari progetti volti a incentivare l'attenzione verso la natura, la qualità della vita dei singoli nel rispetto dell'ambiente circostante e la transizione ecologica.

Per questo partecipiamo a numerose attività di educazione ambientale. Con i Carabinieri forestali da anni ormai prendiamo parte al progetto "Adotta un albero" che mira al rinfoltimento boschivo nella nostra Penisola rendendo partecipi gli alunni. Già abbiamo adottato numerosi alberi nei nostri giardini che sono stati regolarmente censiti; in questa ottica abbiamo anche la giornata dell'albero di Falcone.

Alcune nostre scuole primarie hanno già partecipato e continueranno a partecipare ad un progetto della Confederazione italiana agricoltori che ha permesso di avvicinare gli alunni al lavoro della terra, spiegando l'importanza dell'economia circolare; sono stati già attivati degli orti nella nostra scuola e verranno ulteriormente incrementati.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale



## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Eventuali sponsor sul territorio



## Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI RICERCA  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione, che ha coinvolto il personale amministrativo, i docenti, gli alunni e i genitori, ha permesso il potenziamento della rete e di conseguenza la distribuzione delle risorse informatiche nell'istituto. Ultimamente l'Istituto è stato dotato di svariati dispositivi digitali, come LIM (anche mobili), notebook, tablet, router, modem e software didattici.

Risultati attesi

- Miglioramento della comunicazione all'interno e all'esterno della scuola.
- Promozione del benessere organizzativo e di un clima relazionale positivo.
- Valorizzazione dell'uso delle nuove tecnologie e dei contenuti digitali nella didattica di classe.
- Crescita dei livelli di apprendimento degli alunni, con particolare riferimento alle misure compensative per gli alunni con bisogni educativi speciali.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI INNOVAZIONE  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Realizzazione di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia, allineando gli spazi della scuola a questa visione di cambiamento. I destinatari sono gli alunni, il personale scolastico e le famiglie. L'Istituto fornisce strumenti per la creazione di contenuti, grazie all'utilizzo del registro elettronico (che oltre a segnare la presenza/assenza degli alunni, le attività svolte, i compiti assegnati a casa e la condivisione delle valutazioni degli studenti, consente la creazione di una classe virtuale, l'effettuazione di lezioni asincrone e lo scambio di documenti tra docenti ed alunni). Inoltre la scuola ha fornito l'accesso all'applicazione cloud G Suite di Google (la più diffusa a livello mondiale), provvedendo all'iscrizione del docente e dell'alunno. All'interno di G Suite docenti e alunni utilizzano Google Drive, Google Documenti, Google Presentazioni, Google Suite e Google Classroom, per condividere video-lezioni, giochi didattici, approfondimenti, esercizi e verifiche per lo svolgimento di lezioni interattive in classe o a casa.





Ambito 1. Strumenti

Attività

Risultati attesi

-Attivazione dei percorsi formativi e di ricerca-azione per l'innovazione didattica, l'inclusione e lo sviluppo della cultura digitale.

-Miglioramento della didattica, dei livelli di acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza.

-Promozione delle competenze.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI CULTURA DIGITALE: LA  
DEMATERIALIZZAZIONE  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per favorire la dematerializzazione e anche per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'Istituto ha adottato il registro elettronico. Accedendo all'area riservata, ogni genitore può visualizzare le



Ambito 1. Strumenti

Attività

informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alle famiglie, sia di carattere didattico che organizzativo. La Scuola, inoltre, utilizzando anche le potenzialità del sito web, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sulla dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti (il personale scolastico, gli alunni, i genitori e gli stakeholders). I risultati attesi sono:

-Miglioramento dell'efficienza, dell'efficacia ed dell'economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e risorse).

-Maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti; riduzione della carta consumata; tracciabilità del documento informatico, che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

-Perfezionamento dei servizi ai cittadini.

-Sviluppo positivo della comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.

Titolo attività: E-SAFETY BULLISMO E  
CYBERBULLISMO  
IDENTITA' DIGITALE

· Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 1. Strumenti

Attività

**attesi**

La scuola destina molta attenzione alla tutela degli alunni e al proprio benessere; per tale motivo ha creato e diffuso da tempo una E-safety dove sono inseriti tutti i comportamenti da attuare per una sana fruizione degli strumenti multimediali, nella consapevolezza che anche dietro l'utilizzo delle TIC si possono nascondere forme velate di bullismo e cyberbullismo. Nel documento sono contenute tutte le norme da rispettare durante la navigazione in rete e anche le conseguenze in caso di infrazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI CULTURA DIGITALE: EIPASS USER 7  
MODULI  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La certificazione EIPASS 7 Moduli User attesta in modo oggettivo il possesso delle competenze intermedie nell'utilizzo degli strumenti dell'ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione), così come descritte nell'e-competente Framework for ICT Users (e-CF), documento elaborato e aggiornato dal CEN (Commissione Europea per la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

standardizzazione), che fornisce un quadro complessivo delle competenze digitali che ogni cittadino deve possedere, perché utili nel lavoro, nello studio, nelle relazioni e più in generale nella vita di tutti i giorni. Specifiche attività sono anche all'interno del curriculum dell'area scientifica. Il pensiero computazionale è, infatti, un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem-solving), costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. I destinatari sono gli alunni della Scuola Secondaria, ma anche ragazzi e adulti esterni, appartenenti al territorio.

Risultati attesi

- Promozione e diffusione della Cultura Digitale.
- Incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete e dei software didattici.
- Valorizzazione degli studenti più abili, affinché diventino nel tempo produttori di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

intelligenza artificiale e non solo fruitori passivi.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI CULTURA DIGITALE: EIPASS JUNIOR  
4 SCHOOL  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attivazione del corso Eipass Junior 4 School, che unisce teoria e pratica per sperimentare, esplorare e sviluppare il pensiero critico, fornendo l'opportunità di imparare a pensare in termini computazionali. Fra le otto competenze chiave citate dalla Raccomandazione del Consiglio Europeo, relativa alle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018), il programma EIPASS Junior si concentra in particolare sul digitale e l'alfabetica funzionale. I destinatari sono gli alunni della Scuola Primaria.

**Risultati attesi**

-Diffusione della cultura digitale tra i bambini.

-Applicazione della logica per capire,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

controllare, sviluppare contenuti e metodi, per risolvere problemi con idee nuove e innovative.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI CONDIVISIONE: RISORSE  
EDUCATIVE APERTE (OER)  
CONTENUTI DIGITALI

· Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto valorizza la produzione e la distribuzione della conoscenza, nonché la creatività digitale, anche promuovendo l'autoproduzione, per creare le condizioni giuste per cui i contenuti digitali passino da eccezione a regola. I destinatari sono docenti e alunni. Il prodotto del Laboratorio di Scrittura Creativa "Il favoloso mondo dei volatili. Racconti per l'Inclusione a scuola", un e-book con codice ISBN e diffusione mondiale, ha ricevuto il riconoscimento del MIUR (La Buona Scuola) come una delle migliori pratiche delle scuole abruzzesi. Si tratta dell'eccezione che si intende fare diventare regola. Per questo motivo, l'Istituto intende promuovere le Risorse Educative Aperte (OER), per incoraggiare i



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

processi sostenibili e funzionali di produzione e distribuzione. Si pubblicano e-book che documentano le migliori pratiche della Scuola, nella "Collana Laboratorio di Ricerca e Innovazione". I destinatari sono alunni, docenti e genitori.

Risultati attesi

-Valorizzazione dei materiali migliori che facilitino la validazione collaborativa e il risultato, garantendo un regime di diritti che sia sensato e funzionale all'OER.

-Creazione di strumenti idonei per la ricerca e l'aggiornamento dei docenti, attraverso nuovi sistemi di comunicazione.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI CONDIVISIONE: L'ARCHIVIO  
VIRTUALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto sta costituendo un luogo virtuale dove catalogare il materiale e le attività. Si è provveduto alla creazione di un archivio (repository) dei materiali utilizzati per le attività svolte in classe, delle buone





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pratiche per facilitare e potenziare la condivisione. I destinatari sono i docenti, ai quali viene offerto uno spazio in cui condividere e scambiare materiali, dove gli utenti sono sia autori che consumatori dei materiali.

Risultati attesi

-Promozione della produzione collaborativa di risorse.

-Crescita professionale dei docenti.

-Miglioramento della qualità del servizio scolastico.

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI CONDIVISIONE: LA BIBLIOTECA  
DIGITALE  
CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto sta lavorando per costituire una biblioteca digitale, in cui vengono conservati e resi disponibili i libri elettronici, per valorizzare e aumentare la fruibilità delle opere. I destinatari sono alunni, docenti e genitori, con l'obiettivo di diffondere l'amore per i libri e l'abitudine



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

alla lettura.

Risultati attesi

-Migliorare le competenze nella scrittura e nella lettura.

-Promozione della cultura.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: SCUOLA LABORATORIO  
DI FORMAZIONE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto propone corsi di aggiornamento per rafforzare la formazione digitale. La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale, che è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca per promuovere attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. I destinatari sono i docenti, i collaboratori scolastici e il personale della segreteria.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

### Risultati attesi

- Promozione dell'innovazione tecnologica.
- Crescita professionale dei docenti, dei collaboratori scolastici e del personale di segreteria.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

ROCCAMORICE-C.U. - PEAA81001Q

SAN VALENTINO C.U. - PEAA81003T

CARAMANICO TERME-C.U. - PEAA81004V

TURRIVALIGNANI-C.U. - PEAA810061

SCAFA-C.U. - PEAA810072

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia è espressa attraverso una griglia di osservazione che si inserisce in allegato e attraverso giudizi elaborati in maniera discorsiva che riguardano le evidenze connesse con tutti i campi di esperienza, descrivono e documentano i processi di crescita e le potenzialità di ciascun alunno in riferimento alle competenze chiave europee.

#### **Allegato:**

Rubrica valutativa scuola dell' INFANZIA 2022 2023.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione degli apprendimenti di educazione civica si fonda su tre nuclei fondamentali: costituzione (diritto, legalità e solidarietà), sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), cittadinanza digitale (uso consapevole e responsabile dei



mezzi di comunicazione virtuali).

## **Allegato:**

La valutazione di EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2022 - 2023.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Le capacità relazionali vengono valutate attraverso la stessa griglia di osservazione allegata in alto; i docenti redigono inoltre un giudizio elaborato in maniera discorsiva.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S.M. "B.CROCE" - SAN VALENTINO - PEMM81001X

S.M. "L.DA VINCI" - CARAMANICO - PEMM810032

S.M. M.BUONARROTI - SCAFA - PEMM810043

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione degli apprendimenti è espressa con un voto in decimi che, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo della valutazione, è riferito ad un corrispondente descrittore del livello di apprendimento esplicitato e deliberato dal collegio dei docenti; la valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, nella scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità dell'Istituto ed è correlato alla griglia dei descrittori del comportamento esplicitata e deliberata dal collegio dei docenti; la valutazione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti è espressa con giudizio descrittivo, nel periodo intermedio e finale, secondo i criteri esplicitati e deliberati dal collegio dei docenti; la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle



attività alternative, è espressa con un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

## **Allegato:**

La valutazione VERTICALE IC SAN VALENTINO - SCAFA 2022 - 2023.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione degli apprendimenti di educazione civica si fonda su tre nuclei fondamentali: costituzione (diritto, legalità e solidarietà), sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio), cittadinanza digitale (uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali).

## **Allegato:**

La valutazione di EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2022 - 2023.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri di valutazione del comportamento per la scuola secondaria di I grado sono i seguenti:

autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;

partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;

responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;

flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;

consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.



## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L' ammissione alla classe successiva è disposta , in via generale, anche nel caso di parziale o mancata

acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei

livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e

organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimenti esplicitate nel

PTOF. "In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall' INVALSI."

### **NON AMMISSIONE**

Nella scuola secondaria di primo grado, la non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative se

determinante diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nella scuola secondaria di primo grado, la NON AMMISSIONE alla classe successiva è disposta nel caso di parziale o mancata

acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con adeguata motivazione e tenuto conto dei seguenti criteri esplicitati e deliberati dal collegio dei docenti

In presenza di voto inferiore a 6 decimi in una o più discipline l'alunna/o NON E' AMMESSO alla classe





successiva o a sostenere l'esame di Stato nel caso in cui:

- la situazione iniziale e finale dell'alunno appaiono critiche ( con numerose insufficienze);
- nonostante i percorsi di recupero offerti , nel corso del primo e secondo quadrimestre, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza sono risultati scarsi o nulli;
- le assenze durante l'anno superano il limite consentito;
- non sono ravvisate nell'alunna/o potenzialità per affrontare la classe successiva;

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, un voto di

ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali sulla base dei seguenti criteri definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF:

- percorso scolastico triennale effettuato dall'alunna/o
- media aritmetica dei voti disciplinari della classe terza.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

In presenza di voto inferiore a 6 decimi in una o più discipline l'alunno non è ammesso a sostenere l'esame di Stato nel caso in cui:

- la situazione iniziale e finale dell'alunno appaiono critiche ( con numerose insufficienze);
- nonostante i percorsi di recupero offerti , nel corso del primo e secondo quadrimestre, i progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza sono risultati scarsi o nulli;
- le assenze durante l'anno superano il limite consentito;
- non sono ravvisate nell'alunna/o potenzialità per affrontare la classe successiva;

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

S. VALENTINO-CU-IC S.VAL.-SCAFA - PEEE810011

ROCCAMORICE-C.U. - PEEE810022



CARAMANICO TERME -C.U. - PEEE810033

SCAFA-C.U. - PEEE810044

TURRIVALIGNANI-C.U. - PEEE810055

## **Criteri di valutazione comuni**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, nella scuola Primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento; la valutazione del comportamento è espressa con giudizio sintetico riferito allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ; la valutazione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti è espressa con giudizio descrittivo, nel periodo intermedio e finale, secondo i criteri esplicitati e deliberati dal collegio dei docenti; la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, è espressa con un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

### **Allegato:**

La valutazione verticale IC SAN VALENTINO SCAFA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto.



## **Allegato:**

La valutazione di EDUCAZIONE CIVICA a.s. 2022 - 2023.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri di valutazione del comportamento della scuola primaria sono i seguenti:

autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;

relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo;

partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo;

responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta;

flessibilità: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;

consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione alla classe successiva è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei

livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e

organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimenti esplicitate nel

PTOF.

Nella scuola Primaria, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità,



possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'inclusione scolastica è per l'Istituto Comprensivo di San Valentino - Scafa una vera e propria mission; crediamo fortemente che la scuola debba abbattere tutte le barriere esistenti, anche quelle psicologiche, per garantire ai nostri alunni una medesima qualità dell'offerta formativa.

#### **I punti di forza del nostro lavoro di inclusione sono :**

progettazione di itinerari comuni, adozione di comuni modelli di PDP per studenti BES; screening (a cura delle FS Consulenza pedagogica e inclusione) degli alunni delle classi I e II scuola primaria per individuare difficoltà a livello cognitivo, disagio affettivo-relazionale e, in particolare, per individuare precocemente i bambini con difficoltà di apprendimento nella lettura e nella scrittura;

- condivisione dei risultati con i docenti delle classi coinvolte e colloqui con i genitori, anche per indirizzare questi ultimi verso strutture del territorio per definizioni diagnostiche e programmazione di eventuali interventi riabilitativi; - mappatura degli alunni dei tre ordini di scuola con: diagnosi disabilità; certificazione DSA; diagnosi ASL o strutture private di disturbi evolutivi specifici; altri bisogni educativi speciali



(svantaggio);

- tenuta di un archivio con documentazione degli alunni BES per: tenere traccia degli interventi realizzati e favorire la continuità nelle attività per gli alunni individuati; facilitare il passaggio di informazioni in caso di alternanza di docenti sia di sostegno sia curricolari nei consigli di classe;

- costituzione del GLI composto da DS, docenti, ATA, genitori, rappresentanti di ASL, EE.LL., centri e associazioni che prestano assistenza riabilitativa.

I docenti programmano le attività prevedendo per gli alunni con difficoltà l'uso degli strumenti compensativi, delle misure dispensative, il riadattamento dei contenuti, la guida e la rassicurazione durante lo svolgimento dei lavori. Sono messe in atto attività di tutoring e di cooperative learning. Le docenti della funzione strumentale Consulenza pedagogica e inclusione collaborano alla stesura dei PEI e PDP che contengono specifiche indicazioni sugli interventi didattici più opportuni da realizzare. Sono inoltre previste: attività di consolidamento e rinforzo con materiali mirati preparati dai docenti; formazione specifica dei docenti in corsi sull'inclusione; raccordo con specialisti ASL e terapisti non solo nei Gruppi H, ma anche in colloqui dedicati presso i centri di riabilitazione; monitoraggio e valutazione bimestrale dei risultati raggiunti, con griglie di verifica strutturate. Gli interventi attuati per il recupero, in orario extracurricolare e nei gruppi di livello in orario curricolare con compresenza, risultano utili in quanto sostengono il percorso di studio degli alunni con azioni didattiche mirate al





recupero di contenuti, abilità e competenze connesse al metodo di studio. Per gli alunni che presentano maggiori difficoltà vengono attuati interventi di recupero disciplinari in orario curricolare per la scuola primaria; nella scuola secondaria di I grado il recupero è effettuato in orario curricolare per i corsi a tempo prolungato ed extracurricolare per le altre classi. Gli esiti dei corsi curricolari vengono valutati all'interno dei consigli di classe; i corsi extracurricolari vengono valutati anche con un report finale dei docenti.

Per alcune discipline si organizzano attività di potenziamento mirate attraverso interventi in orario curricolare ed extracurricolare, con il coinvolgimento di varie classi o di singoli alunni per la costituzione di gruppi di lavoro e di interesse dedicati.

### **I punti di debolezza:**

Risulta ancora difficoltoso gestire percorsi personalizzati contestualmente alla gestione dei gruppi-classe, generalmente eterogenei, specie in realtà ove sono presenti più alunni BES. La scuola deve attivarsi per incrementare ulteriormente la progettazione diffusa di moduli per il recupero e il potenziamento delle competenze.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno





Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
F. S AREA 3 Consulenza pedagogica e Inclusione

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Analisi della certificazione INPS e della documentazione delle visite specialistiche in possesso della famiglia. Osservazione dell'alunno e ricognizione dei punti di forza e di debolezza attraverso test di ingresso. Individuazione di strumenti, strategie e modalità per realizzare un positivo ambiente di apprendimento. Il PEI , redatto ad inizio anno scolastico, viene monitorato alla fine del I e II quadrimestre tramite griglia strutturata elaborata dal GLI ( Gruppo Lavoro Inclusione) di Istituto.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Docenti di classe, docenti di sostegno, referente per l'inclusione, famiglia, equipe ASL, terapisti (logopedista, psicomotricista), assistente all'autonomia e alla comunicazione.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### **Ruolo della famiglia**

Il ruolo della famiglia è fondamentale sia nel condividere le scelte educative con la scuola sia nel promuovere la cultura dell'inclusione. Ha un ruolo attivo, partecipa ai GLH d'istituto, condivide con il team docente o il consiglio di classe le linee elaborate nei PEI e nei PDP, collabora alla realizzazione di interventi inclusivi previsti dal PTOF, partecipa attraverso una rappresentanza al GLI. Il nostro



Istituto si propone di continuare a: - sensibilizzare e formare i genitori sul riconoscimento di situazioni a rischio e/o di difficoltà; - coinvolgere le famiglie in modo più capillare sull'inclusione attraverso momenti informativi e formativi, anche durante le assemblee di classe; - coinvolgere le famiglie nei Progetti di Educazione alla salute e nelle iniziative dell'AID.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Collaborazione per alunni a rischio: contatti ASL

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Non sono presenti
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti coordinatori di classe	Coordinamento C. di cl. , partecipazione GLI, rapp. famiglie
F. S. Consulenza Pedagogica	Referente inclusione, screening, coordinamento docenti sost.

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con CTS	Materiali in comodato d'uso; finanziamenti per alunni H.
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro Istituto propone strategie di valutazione che misurino abilità e progressi dell'alunno commisurati alle sue capacità, con specifico riferimento al contesto educativo in cui l'alunno si trova ad agire. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è effettuata sulla base del PEI e di un progetto educativo condiviso con le famiglie interessate. Le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, sulla base di quanto declinato nel PEI; la valutazione deve essere svolta secondo i criteri educativi e didattici stabiliti nel PEI da tutti i docenti del Consiglio di classe, e non solo dal docente di sostegno. Un PEI semplificato/facilitato dà diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale al termine del percorso scolastico della scuola secondaria di I grado. La valutazione degli alunni appartenenti alle altre tipologie di BES è effettuata sulla base del PDP e deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno



ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimenti iniziali. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, effettua un monitoraggio/ verifica dell'intervento didattico-educativo sui PEI e sui PDP, sulla base di griglie strutturate elaborate dal GLI.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Screening, a cura delle docenti FFSS Consulenza pedagogica e inclusione, degli alunni delle classi I e II della scuola primaria per individuare gli studenti con difficoltà a livello cognitivo o con disagio affettivo-relazionale e, in particolare, per individuare precocemente i bambini con difficoltà nell'apprendimento della lettura e della scrittura. Archivio con documentazione degli alunni BES utile per tenere traccia degli interventi attuati e favorire la continuità nelle attività per gli alunni individuati; facilitare il passaggio di informazioni in caso di alternanza di docenti sia di sostegno sia curricolari nei consigli di classe. Cura del passaggio delle informazioni ai docenti interessati dei vari ordini di scuola negli incontri di continuità, anni ponte, o in incontri concordati, riguardo agli alunni con disabilità o con diagnosi/ certificazione DSA o altri BES. Con l'organico di diritto e di fatto l'Istituto ha avuto un numero di insegnanti di sostegno, per tutti gli ordini di scuola, pari al numero degli alunni con disabilità presenti.

### **Approfondimento**

---

Con l'organico di diritto e di fatto l'Istituto ha avuto un numero di insegnanti di sostegno, per tutti gli ordini di scuola, pari al numero degli alunni con disabilità presenti.

Per l'a.s. 2022-2023 i docenti di sostegno risultano essere 25.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano della didattica digitale integrata è stato elaborato da questo Istituto comprensivo prima dell'inizio dell'anno scolastico 2021/ 2022 dalla F.S. Area 1, tenendo conto delle nuove direttive ministeriali. Il suddetto piano è stato poi deliberato al Collegio dei docenti del 2 Settembre 2021 e portato a ratifica del Consiglio di Istituto; inoltre è stato pubblicato sulla pagina istituzionale della Scuola. Esso è stato impiegato in tutte le situazioni previste dalla normativa vigente in base all'andamento dell'emergenza da Covid 19. Inoltre, è stato concepito come un nuovo modo di fare didattica in maniera complementare con quella tradizionale. **Per i dettagli del Piano si rinvia al documento in allegato.**

Per l'anno scolastico 2022-2023, essendo stata dichiarata con circolare ministeriale del mese di Settembre la fine dell'emergenza pandemica, la scuola sta utilizzando il Piano della Didattica digitale integrata per le attività connesse alla normale programmazione didattica e alla frequenza in presenza.

### **Allegati:**

REGOLAMENTO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA-2022 2023.pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto offre e possiede una organizzazione articolata e differenziata a seconda dei contesti territoriali in cui sono ubicati i vari plessi di cui si compone (tenendo anche conto di ciò che negli Istituti precedenti era stato scelto e deliberato).

Per quanto riguarda gli orari si hanno le seguenti ripartizioni:

#### **Scuole dell'Infanzia:**

Caramanico Terme - San Valentino in A.C.- Roccamorice: 35 ore settimanali (per motivi logistici legati ai trasporti).

Scafa - Turrivalignani: 40 ore settimanali.

#### **Scuole Primarie:**

Caramanico Terme - San Valentino in A.C. - Roccamorice: 29 ore settimanali (dal lunedì al sabato).

Scafa - Turrivalignani: 27 ore settimanali (settimana corta dal lunedì al venerdì e un rientro pomeridiano, sabato chiuso).

#### **Scuole Secondarie di primo grado:**

Caramanico Terme: 36 ore settimanali (tempo prolungato: da lunedì a sabato e due rientri pomeridiani).

San Valentino in A.C.: 30 ore settimanali (dal lunedì al sabato).

Scafa: 30 ore settimanali (settimana corta: dal lunedì al venerdì, sabato chiuso).





Per ulteriori notizie riguardanti l'Istituto si possono consultare i siti di SCUOLA IN CHIARO e quello ufficiale della Scuola ai seguenti link:

<https://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/PEIC81000V/ic-san-valentinoscafa/>

<https://www.icsanvalentino.edu.it/scuola/>

Per la valutazione degli apprendimenti, l'Istituto ha deliberato uno specifico Documento di Valutazione in cui sono riportati tutti i criteri e gli indicatori che determinano i giudizi e i voti numerici. Tale documento è inserito in allegato. La valutazione è ripartita in due **quadrimestri** con predisposizione del documento ministeriale con giudizi descrittivi per la scuola primaria e voti numerici per la scuola secondaria di primo grado. Vi è, inoltre, per la scuola primaria e secondaria di primo grado, una valutazione bimestrale degli apprendimenti espressa nei pagellini tramite giudizio sintetico; per la scuola dell'Infanzia vi è alla fine dell'anno la propria valutazione espressa tramite una specifica rubrica valutativa. Tali documenti sono illustrati ai genitori negli incontri scuola-famiglia a cadenza bimestrale.

## **FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE**

### **Collaboratore del DS: n°6**

In base alla L.107/2015 articolo 1, comma 83, il D.S. ha scelto un numero totale di 6 collaboratori tenendo conto della complessità dell'articolazione dell'Istituto; essi affiancano l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni, in particolare hanno il compito di:

- presiedere gruppi di lavoro, incontri con il personale scolastico, con i genitori, ecc. su indicazione del Dirigente;
- partecipare a iniziative di



formazione/aggiornamento specifiche per l'incarico ricoperto;

- stabilire costanti e continui rapporti con il secondo collaboratore e con i responsabili di plesso per:
  - curare l'organizzazione scolastica (osservanza orari e funzioni da parte del personale; rapporti di collegamento con i plessi scolastici periferici);
  - predisporre il piano annuale delle attività e l'orario annuale delle lezioni e la loro eventuale rimodulazione in base alle esigenze emergenti;
  - vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e sulla privacy e segnalazione di eventuali situazioni di rischio;
  - controllare la gestione del tempo scolastico.

Con riferimento ai locali scolastici: vigilare sull'igiene, segnalare le riparazioni necessarie e urgenti; coordinare i compiti assegnati ai collaboratori scolastici con particolare riferimento alle disposizioni impartite sulla vigilanza; promuovere, tra i docenti e il personale ATA, il rispetto delle direttive del Dirigente scolastico con particolare riferimento al dispositivo sull'organizzazione della sorveglianza; vigilare sull'accesso di persone estranee alla scuola.

- Collaborare con gli Uffici di segreteria per la diffusione delle comunicazioni della Dirigenza nei plessi;
- coordinare le procedure per la scelta dei libri di testo;
- gestire le elezioni degli OO.CC. dei vari plessi;
- collaborare con il Dirigente scolastico nell'organizzazione e nella gestione delle attività degli organi collegiali (Collegio dei docenti, Consigli di classe);
- curare la tenuta della documentazione delle attività degli organi collegiali, con



particolare riferimento ai registri dei verbali del collegio dei docenti e dei consigli di classe;

- controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite anticipate, disciplina);
- prendere visione e valutare le proposte di attività relative alla formazione, progetti, visite didattiche, ecc.;
- mantenere frequenti rapporti, per uniformare la gestione dell'Istituto, con le Funzioni strumentali e i vari referenti, in particolare con le Funzioni strumentale dell'Area 1 e dell'Area 4 per l'impegno progettuale di tutto l'Istituto;
- supportare le attività di socializzazione nella fase di preparazione e realizzazione delle attività di tutto l'Istituto;
- partecipare agli incontri di direzione allargata (staff di dirigenza);
- partecipare a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche per l'incarico ricoperto.

## **FUNZIONI STRUMENTALI**

In seguito alla recente fusione dei due Istituti di San Valentino e di Scafa, il Dirigente Scolastico ha assegnato le 4 Funzioni strumentali deliberate dal Collegio ad otto insegnanti, affidando quindi ciascuna funzione a due insegnanti diversi.

### **AREA 1 PTOF e PROGETTUALITÀ**

Referente PTOF e PROGETTUALITÀ d'Istituto

- Revisione, aggiornamento e integrazione dell'annualità di riferimento del PTOF.



- Coordinamento delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF.
- Monitoraggio e verifica finale dei progetti realizzati.
- Elaborazione/gestione dei progetti d'Istituto.
- Individuazione di bandi ad evidenza pubblica e relativa stesura del progetto per reperimento fondi attività formative e didattiche (PON-FSE, POR- FESR, ecc.).
- Diffusione di proposte di arricchimento dell'offerta formativa di attività di enti, istituzioni e associazioni esterni e coordinamento delle relative azioni didattiche.
- Produzione della brochure presentazione offerta formativa, (periodo delle iscrizioni: previsione didattico- organizzativa dell'anno scolastico successivo).
- Organizzazione e coordinamento attività di orientamento scolastico in entrata (all'interno dell'Istituto) e in uscita (verso la scuola secondaria di secondo grado).
- Organizzazione e coordinamento attività in verticale per la continuità tra i diversi gradi scolastici.
- Componente del gruppo di lavoro Autovalutazione di Istituto – Piano di miglioramento – Rendicontazione sociale.
- Supporto alla revisione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità secondo la normativa vigente.
- Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata.

## **AREA 2 - VALUTAZIONE - MIGLIORAMENTO**



- Referente per le attività del sistema nazionale di valutazione: RAV
- Piano di miglioramento - Rendicontazione sociale.
- Coordinamento delle attività di elaborazione e aggiornamento del curriculum d'Istituto.
- Produzione di materiale di supporto per i docenti (curriculum verticale, Uda, prove di verifica, criteri di valutazione, scheda di valutazione).
- Coordinamento delle attività dei dipartimenti Ridefinizione.
- Referente INVALSI.
- Referente PNSD e Abruzzo scuola digitale.
- Collaborazione alla gestione del sito web.
- Supporto ai docenti per l'uso del registro elettronico.
- Gestione del Piano di formazione dei docenti.
- Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata.

### **AREA 3 - CONSULENZA PEDAGOGICA E INCLUSIONE**

Referente inclusione d'Istituto

- Screening degli alunni delle classi prima e seconda scuole primarie dell'istituto



per l'individuazione di alunni che hanno specifiche difficoltà nell'apprendimento della letto/scrittura.

- Coordinamento gruppi H.
- Supporto ai docenti per eventuale segnalazione di alunni in difficoltà.
- Incontri informativi con docenti e genitori di alunni con BES.
- Collaborazione con i docenti interessati per l'elaborazione dei PDP.
- Raccordo con gli specialisti della neuropsichiatria infantile e con gli operatori della riabilitazione.
- Coordinamento tra docenti di classe/sezione e gli specialisti.
- Aggiornamento PAI d'Istituto.
- Integrazioni al PI.
- Cura della trasmissione delle informazioni ai docenti nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola (incontri di continuità).
- Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata.

#### **AREA 4 COMUNICAZIONE**

Gestione del sito istituzionale

- Organizzazione e gestione della repository del sito d'Istituto e supporto ai docenti.





- Organizzazione e gestione degli incontri on line.
- Rapporti con l'amministratore del sito.
- Rapporti con le FFSS 1-2-3.
- Collaborazione con la segreteria.
- Collaborazione con i collaboratori del DS.

**I RESPONSABILI DI PLESSO sono in totale 13 ripartiti nei tre vari ordini.**

**Di seguito le loro funzioni specifiche:**

- supportare l'attività del dirigente scolastico e assumere decisioni che richiedano immediatezza d'intervento;
- partecipare agli incontri di Direzione allargata (staff di dirigenza);
- promuovere il rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nella Carta dei servizi;
- supportare le attività di socializzazione nella fase di preparazione e realizzazione delle attività;
- svolgere attività di collegamento tra il plesso e l'ufficio, segnalando tempestivamente ogni eventuale problema legato sia all'aspetto strutturale sia organizzativo, trasmettendo eventuali richieste da inoltrare agli Enti locali;
- provvedere al ritiro, diffusione e custodia della corrispondenza e delle circolari interne e comunicazioni predisposte su supporto cartaceo;
- facilitare ogni forma di comunicazione tra scuola e famiglia;
- provvedere alle sostituzioni di colleghi assenti, gestire permessi brevi e relativi recuperi;





-assicurare sostegno a tutte le attività previste dal POF in orario curricolare ed extracurricolare.

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE AGLI OO.CC.:**

-curare la raccolta e la custodia di avvisi e circolari diffusi nel plesso;  
-curare la custodia, in cassaforte o presso gli uffici di presidenza, dei verbali delle riunioni e della documentazione comunque prodotta (progettazioni, piani didattici, relazioni).

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE AGLI ORARI DI FUNZIONAMENTO:**

-verificare il regolare funzionamento dei servizi erogati dagli Enti locali (trasporto, mensa...) e segnalare eventuali problematiche in segreteria;  
-segnalare in segreteria assenze prolungate degli alunni ed eventuali inadempimenti dell'obbligo scolastico;  
-concordare con i collaboratori scolastici eventuali esigenze specifiche del plesso e comunicare in segreteria quanto necessario;  
-definire, se necessario, un regolamento interno per l'utilizzo di sussidi e strumenti quali televisori, computer, fotocopiatrice, aula multimediale.

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA:**

-verificare l'assolvimento, da parte di tutto il personale, dell'obbligo di vigilanza sugli alunni per garantirne la sicurezza nei momenti di rischio: cambio d'ora, attesa docenti supplenti, intervallo, ingresso e uscita degli alunni;  
-verificare periodicamente la disponibilità dei materiali di pronto soccorso e formulare richiesta di acquisto per la loro integrazione;



- segnalare immediatamente in segreteria ogni eventuale situazione di rischio, guasti o interventi da realizzare con particolare attenzione alla sicurezza degli alunni, del personale docente e no;
- acquisire agli atti recapiti i telefonici delle famiglie o di altri familiari comunque reperibili;
- gestire, in collaborazione con i docenti di classe/sezione, le richieste scritte presentate dai genitori per eccezionali e momentanee uscite anticipate degli studenti;
- controllare la praticabilità delle vie di uscita, della apertura e chiusura di porte che danno sulla strada;
- curare l'organizzazione e la realizzazione delle simulazioni di prove di evacuazione del plesso scolastico;
- collaborare per l'applicazione della normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 626 /94 d.lgs. 81/2008), del divieto di fumo (l. 21/10/2003), del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 193/03).

### **ANIMATORE DIGITALE n°1**

- Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

### **TEAM DIGITALE n° 7**



- Coordinamento delle attività legate al PNRR.

## **MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Classe di concorso assegnata: A0022 – ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – n° 2.

## **DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA**

- Recupero, consolidamento, potenziamento disciplinare dell'area linguistica.
- Metodo di studio e strategie di apprendimento.
- Progetto d'Istituto di promozione e sviluppo delle competenze sociali e civiche (educazione alla salute, all'ambiente, alla legalità, alla cittadinanza attiva).
- Progetti per classi aperte.
- Preparazione alle prove invalsi di italiano.
- Preparazione alle prove dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- Potenziamento dell'inclusione scolastica.
- Sostituzione dei colleghi assenti (quando necessario).

**Impiegato in attività di:** insegnamento-potenziamento-organizzazione-coordinamento.

## **ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Gli Uffici amministrativi dell'IC SAN VALENTINO SCAFA sono organizzati in parte nella sede principale con n. 5 figure di assistenti amministrativi, n. 1 figura di DSGA e in una parte presso la sede di Scafa dove è presente n. 1 figura di



assistente amministrativo coadiuvato, in alcuni giorni, da una figura di dipendente ex Borsa Lavoro della ASL territoriale. I servizi offerti all'utenza interna ed esterna prevedono l'applicazione della normativa vigente sulla dematerializzazione presso le pubbliche amministrazioni. Per il lavoro è usato il software Argo con tutte le sue applicazioni, che vanno da Gecodoc per il protocollo, le mail ed altro, fino al Registro elettronico per docenti e alunni. In allegato, l'organigramma degli Uffici nella sua articolazione.

Gli uffici di segreteria sono aperti dal lunedì al sabato dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per San Valentino; dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00 per Scafa. Nel martedì e venerdì pomeriggio gli Uffici di San Valentino sono aperti anche nel pomeriggio, dalle ore 14:30 alle ore 17:00. L'apertura al pubblico è dalle ore 11:00 alle 13:00 e, nei pomeriggi di apertura, dalle ore 15:00 alle 17:00.

## **RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

### ELENCO RETI E CONVENZIONI

- "Rete 2013....per una scuola di qualità", composta dagli Istituti comprensivi di San Valentino-Scafa, Popoli, Torre De' Passeri, Manoppello, Alanno per la formazione dei docenti.

- Rete "Migliora...Mente" Costituita nel 2015 per la progettazione e la realizzazione di Piani di miglioramento conseguenti Rapporti di Autovalutazione da parte delle Istituzioni scolastiche (con finanziamento dei progetti previsti dal D.M. 435/2015, art. 25).

- Rete "Dotazioni tecnologiche" per PAR FSE.



- Rete "Musical...mente" Composta dagli Istituti comprensivi di San Valentino, Scafa, Popoli, Torre de' Passeri, Manoppello, Alanno per il potenziamento della pratica musicale nelle scuole primarie e secondarie (progetto Abruzzo Musica).

-Rete "Pegaso" rete provinciale che promuove percorsi di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale scolastico, con particolare attenzione agli aspetti giuridici ed amministrativi delle istituzioni scolastiche.

-Rete PIANO DELLE ARTI: IC SAN VALENTINO-SCAFA, IC F.P. MICHETTI FRANCAVILLA, IC SILVI (TE) IC S. DI ROCCO ROCCARASO(AQ) .

- UNIVERSITÀ

La scuola è accreditata come sede di tirocinio per studenti universitari in formazione e per docenti che partecipano ai TFA e a ulteriori specifici percorsi formativi.

Si hanno convenzioni con l'Università di Chieti-Pescara, L'Aquila, Teramo e Roma 3.

-Comuni di San Valentino, Caramanico Terme, Roccamorice, Abbateggio, Sant'Eufemia, Salle, Scafa e Turrivalignani per l'edilizia scolastica per i comuni sedi dei plessi (manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura utenze, materiali di pulizia); fornitura servizi di supporto.

- ASL progetti legati all'Educazione alla Salute - gruppi di lavoro per alunni diversamente abili e DSA.

-Polizia Postale Pescara progetti di educazione alla legalità.



- Partenariati con Enti e Associazioni sul territorio.
- Protocollo di Intesa con il Parco Nazionale della Maiella

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

Varie sono le attività di formazione che riguardano il personale docente e non docente dell'Istituto comprensivo di San Valentino-Scafa.

- ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBITO 10- per la Formazione da MIUR (educazione civica- inclusione sostegno per non specializzati) realizzata insieme alle altre scuole dell'ambito tramite la scuola capofila Alessandrini di Montesilvano.
- Attività Formazione "Rete...per una scuola di qualità" come sottorete d'ambito che ricomprende le scuole viciniori.
- Sicurezza: Primo Soccorso e Prevenzione incendi rischio medio.
- Corso preposto.
- Corso Miur per docenti neoassunti.
- Corso privacy-GDPR.
- Corso di formazione ministeriale "Bullismo e Cyberbullismo" Piattaforma Sofia.
- "Didattica cooperativa" con metodo Rossi - Livello 1 e 2.
- Formazione tecnologica: Metodo Rossi -"La cura del Pianeta" Agenda 2030 - Scuola secondaria di primo grado - scuola primaria - scuola dell'infanzia.
- Formazione Nazionale Tutor-Insegnanti (Docenti di educazione fisica - classi 4°-



5° scuola primaria) - Progetto Scuola Attiva Kids a.s. 2022 -2023.

-Formazione interna di istituto da PNSD o per la quota del 60% della formazione MIUR riservata alle singole scuole.

-Corsi RLS.

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

### **ELENCO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE**

-Sicurezza: Primo soccorso.

-Corso antincendi.

-Corso privacy-GDPR.

-Corsi rete di scopi Pegaso.

-Corsi RLS.





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

I collaboratori del D.S. individuati in base alla L.107/2015 articolo 1 comma 83 svolgono in maniera complementare le seguenti mansioni: affiancare l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni, in particolare: -presiedere gruppi di lavoro, incontri con il personale scolastico, con i genitori, ecc. su indicazione del Dirigente; - partecipare a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche per l'incarico ricoperto; -stabilire costanti e continui rapporti con il secondo collaboratore e con i responsabili di plesso per: -curare l'organizzazione scolastica (osservanza orari e funzioni da parte del personale; rapporti di collegamento con i plessi scolastici periferici); - predisporre il piano annuale delle attività e l'orario annuale delle lezioni e la loro eventuale rimodulazione in base alle esigenze emergenti; - vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e sulla privacy e segnalazione di eventuali situazioni di rischio; -controllare la gestione del tempo scolastico; -con riferimento ai locali scolastici, vigilare sull'igiene, segnalare le riparazioni necessarie e urgenti; -coordinare i

6



compiti assegnati ai collaboratori scolastici con particolare riferimento alle disposizioni impartite sulla vigilanza; -promuovere, tra i docenti e il personale ATA, il rispetto delle direttive del Dirigente scolastico con particolare riferimento al dispositivo sull'organizzazione della sorveglianza; -vigilare sull'accesso di persone estranee alla scuola; -collaborare con gli Uffici di segreteria per la diffusione delle comunicazioni della Dirigenza nei plessi; -coordinare le procedure per la scelta dei libri di testo; -gestire le elezioni degli OO.CC. dei vari plessi; - collaborare con il Dirigente scolastico nella organizzazione e nella gestione delle attività degli organi collegiali (Collegio dei docenti, Consigli di classe); -curare la tenuta della documentazione delle attività degli organi collegiali, con particolare riferimento ai registri dei verbali del collegio dei docenti e dei consigli di classe; -controllare il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (ritardi, uscite anticipate, disciplina); -prendere visione e valutare le proposte di attività relative alla formazione, progetti, visite didattiche, ecc. - mantenere frequenti rapporti, per uniformare la gestione dell'Istituto, con le Funzioni strumentali e i vari Referenti, in particolare con le Funzioni strumentale dell'Area 1 e dell'Area 4, per l'impegno progettuale di tutto l'Istituto; - supportare le attività di socializzazione nella fase di preparazione e realizzazione delle attività di tutto l'Istituto; - partecipare agli incontri di direzione allargata (staff di dirigenza); - partecipare a iniziative di formazione/aggiornamento specifiche per



l'incarico ricoperto.

Funzione strumentale

In seguito alla fusione dei due Istituti di San Valentino e di Scafa, il Dirigente Scolastico ritiene che per favorire la condivisione dei documenti e per promuovere un positivo confronto tra i docenti nelle scelte didattiche e operative future, sia più proficuo assegnare le aree di intervento delle Funzioni Strumentali in modo partecipato a un insegnante appartenente all' ex Istituto di Scafa e a un insegnante appartenente all'ex Istituto di San Valentino. Quattro sono le aree di intervento, mentre le figure delle Funzioni Strumentali sono 8. PTOF e PROGETTUALITÀ • Referente PTOF e PROGETTUALITÀ d'Istituto: • Revisione, aggiornamento e integrazione dell'annualità di riferimento del PTOF. • Coordinamento delle attività progettuali curricolari ed extracurricolari del PTOF. • Monitoraggio e verifica finale dei progetti realizzati. • Elaborazione/gestione dei progetti d'Istituto. • Individuazione di bandi ad evidenza pubblica e relativa stesura del progetto per reperimento fondi attività formative e didattiche (PON-FSE, POR- FESR, ecc.). • Diffusione di proposte di arricchimento dell'offerta formativa di attività di enti, istituzioni e associazioni esterni e coordinamento delle relative azioni didattiche. • Produzione della brochure presentazione offerta formativa, (periodo delle iscrizioni: previsione didattico organizzativa dell'anno scolastico successivo). • Organizzazione e coordinamento attività di orientamento scolastico in entrata (all'interno dell'Istituto) e in uscita (verso la scuola secondaria di secondo grado). • Organizzazione e coordinamento

8



attività in verticale per la continuità tra i diversi gradi scolastici. • Componente del gruppo di lavoro Autovalutazione di Istituto – Piano di miglioramento - Rendicontazione sociale. • Supporto alla revisione del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità secondo la normativa vigente. • Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata. AREA 2 - VALUTAZIONE - MIGLIORAMENTO 1. Referente per le attività del sistema nazionale di valutazione: RAV. 2. Piano di miglioramento - Rendicontazione sociale. 3. Coordinamento delle attività di elaborazione e aggiornamento del curriculum d'Istituto. 4. Produzione di materiale di supporto per i docenti (curricolo verticale, Uda, prove di verifica, criteri di valutazione, scheda di valutazione). 5. Coordinamento delle attività dei dipartimenti Ridefinizione. 6. Referente INVALSI. 7. Referente PNSD e Abruzzo scuola digitale. 8. Collaborazione alla gestione del sito web. 9. Supporto ai docenti per l'uso del registro elettronico. 10. Gestione del Piano di formazione dei docenti. 11. Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata. AREA 3 - CONSULENZA PEDAGOGICA E INCLUSIONE 1. Referente inclusione d'Istituto. 2. Screening degli alunni delle classi prima e seconda scuole primarie dell'istituto per



l'individuazione di alunni che hanno specifiche difficoltà nell'apprendimento della letto/scrittura. 3. Coordinamento gruppi H. 4. Supporto ai docenti per eventuale segnalazione di alunni in difficoltà. 5. Incontri informativi con docenti e genitori di alunni con BES. 6. Collaborazione con i docenti interessati per l'elaborazione dei PDP. 7. Raccordo con gli specialisti della neuropsichiatria infantile e con gli operatori della riabilitazione. 8. Coordinamento tra docenti di classe/sezione e gli specialisti. 9. Aggiornamento PAI d'Istituto. 10. Integrazioni al PI. 11. Cura della trasmissione delle informazioni ai docenti nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola (incontri di continuità). 12. Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata.

**AREA 3 - CONSULENZA PEDAGOGICA E INCLUSIONE**

1. Referente inclusione d'Istituto. 2. Screening degli alunni delle classi prima e seconda scuole primarie dell'istituto per l'individuazione di alunni che hanno specifiche difficoltà nell'apprendimento della letto/scrittura. 3. Coordinamento gruppi H. 4. Supporto ai docenti per eventuale segnalazione di alunni in difficoltà. 5. Incontri informativi con docenti e genitori di alunni con BES. 6. Collaborazione con i docenti interessati per l'elaborazione dei PDP. 7. Raccordo con gli specialisti della neuropsichiatria infantile e con gli operatori della riabilitazione. 8. Coordinamento tra docenti di classe/sezione e



gli specialisti 9. Aggiornamento PAI d'Istituto. 10. Integrazioni al PI. 11. Cura della trasmissione delle informazioni ai docenti nei momenti di passaggio tra i vari ordini di scuola (incontri di continuità). 12. Interazione e raccordo con il Dirigente Scolastico, con le altre Funzioni Strumentali, con i coordinatori di classe e i referenti dei dipartimenti disciplinari e partecipazione agli incontri di dirigenza allargata. AREA 4 COMUNICAZIONE Gestione del sito istituzionale; 1. Organizzazione e gestione della repository del sito d'Istituto e supporto ai docenti. 2. Organizzazione e gestione degli incontri on line. 3. Rapporti con l'amministratore del sito. 4. Rapporti con le FFSS 1-2-3. 5. Collaborazione con la segreteria. 6. Collaborazione con i collaboratori del DS.

Responsabile di plesso

-Supportare l'attività del dirigente scolastico e assumere decisioni che richiedano immediatezza d'intervento; -partecipare agli incontri di Direzione allargata (staff di dirigenza); -promuovere il rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto e nella Carta dei servizi; -supportare le attività di socializzazione nella fase di preparazione e realizzazione delle attività; -svolgere attività di collegamento tra il plesso e l'ufficio, segnalando tempestivamente ogni eventuale problema legato sia all'aspetto strutturale sia organizzativo, trasmettendo eventuali richieste da inoltrare agli Enti locali; -provvedere al ritiro, diffusione e custodia della corrispondenza e delle circolari interne e comunicazioni predisposte su supporto cartaceo; -facilitare ogni forma di comunicazione tra scuola e famiglia; -provvedere alle

13



sostituzioni di colleghi assenti, gestire permessi brevi e relativi recuperi; -assicurare sostegno a tutte le attività previste dal POF in orario curricolare ed extracurricolare; ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE AGLI OO.CC. : - curare la raccolta e la custodia di avvisi e circolari diffusi nel plesso; -curare la custodia, in cassaforte o presso gli uffici di presidenza, dei verbali delle riunioni e della documentazione comunque prodotta (progettazioni, piani didattici, relazioni,...). ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE AGLI ORARI DI FUNZIONAMENTO: - verificare il regolare funzionamento dei servizi erogati dagli Enti locali (trasporto, mensa,..) e segnalare eventuali problematiche in segreteria; -segnalare in segreteria assenze prolungate degli alunni ed eventuali inadempimenti dell'obbligo scolastico; -concordare con i collaboratori scolastici eventuali esigenze specifiche del plesso e comunicare in segreteria quanto necessario; -definire, se necessario, un regolamento interno per l'utilizzo di sussidi e strumenti quali televisori, computer, fotocopiatrice, aula multimediale. ASPETTI ORGANIZZATIVI IN RELAZIONE ALLA SICUREZZA : - verificare l'assolvimento, da parte di tutto il personale, dell'obbligo di vigilanza sugli alunni per garantirne la sicurezza nei momenti di rischio: cambio d'ora, attesa docenti supplenti, intervallo, ingresso e uscita degli alunni; - verificare periodicamente la disponibilità dei materiali di pronto soccorso e formulare richiesta di acquisto per la loro integrazione; - segnalare immediatamente in segreteria ogni eventuale situazione di rischio, guasti o





	<p>interventi da realizzare con particolare attenzione alla sicurezza degli alunni, del personale docente e no; -acquisire agli atti recapiti i telefonici delle famiglie o di altri familiari comunque reperibili; -gestire, in collaborazione con i docenti di classe/sezione, le richieste scritte presentate dai genitori per eccezionali e momentanee uscite anticipate degli studenti; -controllare la praticabilità delle vie di uscita, della apertura e chiusura di porte che danno sulla strada; -curare l'organizzazione e la realizzazione delle simulazioni di prove di evacuazione del plesso scolastico; -collaborare per l'applicazione della la normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. 626 /94 d.lgs. 81/2008), del divieto di fumo (l. 21/10/2003), del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 193/03).</p>	
Animatore digitale	<p>-Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD; -individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>	1
Team digitale	Coordinamento delle attività legate al PNRR.	7
Referente PNRR	Coordinamento del gruppo di lavoro-team progettazione del PNRR.	1



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>- Recupero, consolidamento, potenziamento disciplinare dell'area linguistica; - Metodo di studio e strategie di apprendimento; - Progetto d'Istituto di promozione e sviluppo delle competenze sociali e civiche ( educazione alla salute, all'ambiente, alla legalità, alla cittadinanza attiva); - Progetti per classi aperte; - Preparazione alle prove invalsi di italiano; - Preparazione alle prove dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione; - Potenziamento dell'inclusione scolastica; - Sostituzione dei colleghi assenti ( quando necessario).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	2
---	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sig.ra LOREDANA TIERI. Coadiuvata il Dirigente scolastico, sovrintendendo con autonomia operativa nell'ambito delle direttive di massima e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istruzione, coordinando il relativo personale. Garantisce la legittimità, regolarità e correttezza delle procedure amministrativo-contabili.

Ufficio protocollo

Angela Presutto- Enza Di Marco Protocollo in entrata e in uscita-RUP.

Ufficio acquisti

Bernardetta Falasca. Acquisti in rete- MEPA- CONSIP.

Ufficio per la didattica

Daiana Pascetta. Responsabile procedimenti e atti per docenti a tempo determinato e indeterminato.

Responsabile ATA

Bernardetta Falasca. Responsabile organizzazione personale ATA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=31cb3739a4514811a27d3a0ab0a6f540](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=31cb3739a4514811a27d3a0ab0a6f540)

Monitoraggio assenze con messagistica



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login\\_challenge=31cb3739a4514811a27d3a0ab0a6f540](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=31cb3739a4514811a27d3a0ab0a6f540)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsanvalentino.edu.it/scuola/segreteria/modulistica-interna/modulistica-per-le-famiglie/>



## Reti e Convenzioni attivate

**Denominazione della rete: “Rete 2013... per una scuola di qualità”, composta dagli Istituti comprensivi di San Valentino, Scafa, Popoli, Torre de’ Passeri, Manoppello, Alanno per la formazione dei docenti.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: Rete “Migliora...Mente”  
Costituita nel 2015 per la progettazione e la realizzazione  
di Piani di miglioramento conseguenti Rapporti di  
Autovalutazione da parte delle Istituzioni scolastiche  
(con finanziamento dei progetti previsti dal D.M.  
435/2015, art. 25)**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: Rete “Musical...mente”  
Composta dagli Istituti comprensivi di San Valentino,  
Scafa, Popoli, Torre de’ Passeri, Manoppello, Alanno per il  
potenziamento della pratica musicale nelle scuole  
primarie e secondarie (progetto Abruzzo Musica).**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: Rete "Pegaso" rete provinciale che promuove percorsi di formazione, riqualificazione e aggiornamento del personale scolastico, con particolare attenzione agli aspetti giuridici ed amministrativi delle istituzioni scolastiche**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

**Denominazione della rete: UNIVERSITA' La scuola è accreditata come sede di tirocinio per studenti universitari in formazione e per docenti che partecipano ai TFA e a ulteriori specifici percorsi formativi.**





Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Si hanno convenzioni con l'Università di Chieti-Pescara, L'Aquila, Teramo e Roma 3.

**Denominazione della rete: COMUNI di San Valentino, Caramanico Terme, Roccamorice, Abbateggio, Sant'Eufemia, Salle per l' edilizia scolastica per i comuni sedi dei plessi (manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura utenze, materiali di pulizia); fornitura servizi di supporto.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Manutenzione ordinaria e straordinaria, fornitura utenze, materiali di pulizia- Fornitura servizi di supporto al funzionamento: trasporto/mensa/assistenza specialistica per alunni diversamente abili; specifici progetti nazionali ed europei



Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

---

## **Denominazione della rete: ASL progetti legati all'Educazione alla Salute - gruppi di lavoro per alunni diversamente abili e DSA.**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

---

## **Denominazione della rete: POLIZIA POSTALE PESCARA progetti di educazione alla legalità.**

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## **Denominazione della rete: Rete "Dotazioni tecnologiche" per PAR FSE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Denominazione della rete: Partenariati con Enti e Associazioni sul territorio.**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Protocollo di Intesa con il Parco Nazionale della Maiella

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: PNRR "Piano scuola 4.0-next

---



## generation EU-Azione 1- Next Generation Classrooms”.

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: RETE PIANO DELLE ARTI

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE AMBITO 10-per la Formazione da MIUR

---

Educazione civica- inclusione sostegno per non specializzati realizzata insieme alle altre scuole dell'ambito tramite la scuola capofila Alessandrini di Montesilvano.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Attività Formazione “Rete...per una scuola di qualità” come sottorete d'ambito che ricomprende le scuole viciniori.

---

MODULI FORMATIVI VALUTAZIONE: criteri e modalità di verifica e valutazione

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza: Primo Soccorso e Prevenzione incendi rischio medio.**

Formazione in presenza - corso di tre ore

Destinatari      Figure sensibili

Modalità di lavoro      • Formazione pratica in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso Miur per docenti neoassunti.**

Incontri di formazione , attività di peer to peer, formazione sulla piattaforma INDIRE.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro      • Workshop  
• Ricerca-azione





Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Corso privacy-GDPR.

Approfondimento sulla nuova legislazione in materia di privacy ed elaborazione del registro dei trattamenti dei dati.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Dirigente Scolastico , collaboratori DS

Modalità di lavoro      • Incontri in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Corso di formazione ministeriale "Bullismo e Cyberbullismo" Piattaforma Sofia

Formazione effettuata sulla piattaforma Elisa che si prefigge di fornire strategie per intervenire



efficacemente contro bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Lezioni asincrone - esami online

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: "Didattica cooperativa" con metodo Rossi - Livello 1 e 2.

---

Il metodo Rossi della didattica cooperativa propone di attivare in classe e a distanza una cooperazione intesa non come semplice fare insieme, ma come un più profondo prendersi cura con empatia gli uni degli altri.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: Formazione tecnologica: Metodo Rossi -"La cura del Pianeta" Agenda 2030 - Scuola secondaria di primo grado - scuola primaria - scuola dell'infanzia.**

L'attività di formazione pone alla base dell'educazione ecologica l'attenzione ai pensieri anti - ecologici che inquinano le nostre riflessioni sull'ambiente e alle emozioni anti - ecologiche che rendono tutti indifferenti e superficiali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti dell'Istituto scuola Secondaria di primo grado - scuola Primaria - scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione Nazionale Tutor-Insegnanti - Progetto Scuola Attiva Kids a.s. 2022 - 2023.**

Il piano nazionale di formazione, in coordinamento anche con la Commissione didattico scientifica nazionale, prevede i seguenti momenti di formazione destinati a Tutor ed insegnanti Tutor: informazione/formazione iniziale ed in itinere, nel corso dell'anno scolastico relativa all'orientamento motorio-sportivo Docenti titolari informazione/formazione sui contenuti e gli strumenti didattici



messi a disposizione dal progetto da parte della Commissione didattico-scientifica.

Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività ministeriale

## **Titolo attività di formazione: Formazione interna di istituto da PNSD o per la quota del 60% della formazione MIUR riservata alle singole scuole.**

Utilizzo di Google workspace e realizzazione di moduli google

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: "La Valutazione nella Scuola Primaria" Prospettive Didattiche**

Corso di formazione e-learning sulle nuove modalità di Valutazione nella Scuola Primaria



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti scuola Primaria

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: A scuola nessuno è straniero**

Il corso intende offrire ai docenti una preparazione per l'accoglienza degli alunni stranieri, partendo dalla normativa di riferimento fino alle strategie e agli strumenti più efficaci a facilitare il percorso di apprendimento degli alunni neoarrivati e al contempo contribuire alla qualità dell'inclusione della istituzione scolastica.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



## **Titolo attività di formazione: Biblioteche scolastiche innovative**

---

Il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura è finalizzato a sostenere la lettura come mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della comunità, la formazione e il benessere dei cittadini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

### **Titolo attività di formazione: PNNR PORTALE DELLA FORMAZIONE DOCENTE: "PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA"**

---

Tale formazione riferita a tre aree tematiche ( Didattica digitale, STEM e multilinguismo; Divari territoriali) offrirà opportunità ai docenti di essere sempre aggiornati in merito alle proposte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Collegamento con le priorità	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## **Titolo attività di formazione: CORSO PREPOSTO**

CORSO PER CONSEGUIRE LA QUALIFICA DI PREPOSTO SCOLASTICO

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa





## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza - Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL

### Corso Antincendio

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Responsabile servizio sicurezza

## Corso privacy - GDPR

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

## Corsi rete di scopo Pegaso

---

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari DSGA e personale amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## Corsi RLS

---

Descrizione dell'attività di La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali



formazione

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSP